



GRUPPO FIN-OMET

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



OPAC

CREATE TO INNOVATE

Lettera agli Stakeholder	4
Highlights 2024	6

1	La Nostra Identità	9
	Visione e valori per un'impresa responsabile	10
	Assetto proprietario e strutture operative	11
	Storia	14

2	Governance e gestione responsabile	16
	La struttura di governo	18
	Le politiche aziendali	19
	Certificazioni e riconoscimenti	20
	Appartenenza ad associazioni	21

3	Verso un valore condiviso	23
	Strategia, prodotti, mercati e risorse connessi alla sostenibilità	24
	Il percorso ESG	34
	La Strategia di sostenibilità	40

4	Gruppo Fin-Omet e la Sostenibilità	43
	Il nostro impegno per l'ambiente	44
	Il valore delle persone, motore del cambiamento	54
	Verso una supply chain responsabile e trasparente	66

5	Appendice	68
	Nota metodologica del Report	70
	Perimetro di rendicontazione	71
	Elenco di raccordo GRI con ESRS	72
	Le performance sociali	74
	Le performance ambientali	84
	Glossario	88

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder

siamo lieti di presentarvi il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fin-Omet, che raccoglie l'impegno, le azioni e la visione delle nostre principali aziende, OMET e Opac, sui temi ambientali, sociali e di governance.

La sostenibilità è da sempre parte integrante delle nostre scelte aziendali. Con questo report, abbiamo deciso di formalizzare un approccio che già guida le nostre attività quotidiane, nella convinzione che sia un'opportunità concreta di miglioramento continuo, e possa rafforzare la solidità e la qualità delle relazioni con i nostri collaboratori, clienti, fornitori e comunità locali.

Abbiamo scelto di redigere questo report per responsabilità verso il contesto in cui operiamo e verso chi, ogni giorno, interagisce con noi.

Pur non essendo soggetti agli obblighi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), abbiamo scelto di ispirarci ai suoi principi per valorizzare il lavoro svolto finora in campo ESG e definire le nostre prospettive future. Riteniamo che una



rendicontazione strutturata possa essere uno strumento importante per leggere con maggiore consapevolezza le sfide e le opportunità del nostro settore.

Questo report non è quindi un punto di arrivo, ma un passo concreto in un percorso iniziato da tempo e che punta al futuro. Essenziale nei contenuti, chiaro nell'impostazione e trasparente negli intenti.

Buona lettura.

ANTONIO BARTESAGHI (PRESIDENTE)

Innovazione, sostenibilità e formazione: i pilastri della competitività

HIGHLIGHTS 2024

Business

171 ML€
FATTURATO CONSOLIDATO

13,7 ML€
(8% sul fatturato) - EBITDA

64 ML€
PATRIMONIO NETTO

120+ Paesi raggiunti
dalle nostre soluzioni

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
GRI 2-7 Dipendenti

ESRS 2 SBM 1
ESRS S1 6

Persone

431 Dipendenti
28% donne

+3.300 Ore di formazione
interna

Ambiente

1.315 tCO₂e totale emissioni
di cui

495 tCO₂e
emissioni dirette (Scope 1)

820 tCO₂e
emissioni indirette (Scope 2)

LA NOSTRA IDENTITÀ

Il capitolo presenta gli elementi fondanti del Gruppo Fin-Omet: visione, missione e valori, la sua storia imprenditoriale e l'assetto proprietario. Un insieme che racconta l'evoluzione dell'azienda e ne definisce l'impronta strategica e culturale.



VISIONE E VALORI PER UN'IMPRESA RESPONSABILE

Fin-Omet S.r.l. è un gruppo industriale italiano a conduzione familiare con una visione imprenditoriale orientata alla crescita sostenibile, all'innovazione tecnologica e alla responsabilità sociale.

Fondato nel 1963 come OMET (Officina Meccanica E Tranceria), ha costruito nel tempo una reputazione solida nei diversi settori in cui opera (macchinari industriali, cosmetica) distinguendosi per qualità, affidabilità e attenzione alle persone.

Vision

Essere un gruppo industriale di riferimento a livello globale, capace di coniugare innovazione, eccellenza, sostenibilità e valore, generando impatto positivo per persone, comunità e ambiente.

Mission

Offrire soluzioni tecnologiche avanzate e personalizzate sulle esigenze del cliente, promuovendo l'eccellenza produttiva e la responsabilità sociale in ogni ambito operativo.

Ogni scelta è guidata da una profonda conoscenza del mercato e un forte senso di responsabilità verso persone, comunità e territorio, tutto tradotto in progetti concreti e sostenibili.

La visione strategica del Gruppo, radicata nei valori della famiglia fondatrice Bartesaghi che tuttora lo controlla, è fondata sull'idea che l'impresa debba generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

Fin-Omet opera per coniugare innovazione, competitività e rispetto per le comunità, favorendo un modello di sviluppo che mette al centro le persone, il territorio e la sostenibilità a lungo termine.

Valori aziendali

Integrità

Trasparenza, correttezza e onestà in tutte le relazioni.

Innovazione

Ricerca continua di soluzioni all'avanguardia in ogni attività.

Sostenibilità

Attenzione al contesto ESG con sguardo alle generazioni future.

Persone

Rispetto, formazione e valorizzazione delle persone

Responsabilità sociale

Impegno verso il territorio e le comunità locali.

Made in Italy

Promozione dell'eccellenza industriale italiana nel mondo.

ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURE OPERATIVE

Fin-Omet S.r.l. ha sede legale a Lecco (LC), Italia ed è interamente detenuta dalla **famiglia Bartesaghi**, che guida il gruppo sin dalla sua fondazione. L'azienda adotta un modello di governance familiare improntato a stabilità, visione a lungo termine e coerenza valoriale, che garantisce continuità e attenzione al capitale umano.

La società svolge funzioni di holding industriale e coordina le attività delle sue principali controllate:

OMET S.r.l.

Specializzata in macchinari industriali e soluzioni mecatroniche, che ha le seguenti

Divisioni:

- OMET Packaging Printing Machines (Molteno, Italia)
- OMET Tissue Converting (Lecco, Italia)
- OMET Systems in Motion (Valmadrera, Italia)

Filiali estere principalmente dedicate a service e commerciale:

- OMET Americas Inc. (Illinois, USA)
- OMET Suzhou Mechanical Co. Ltd. (Wujang, China)
- OMET India (Gurgaon, India)
- OMET Ibérica (Barcellona, Spagna)

Aziende controllate:

- Pierrebi Innovation Srl (Imola, Italia) packaging e imballaggi.
- OT Lucca Srl (Lucca, Italia), tissue converting (100% dall'anno 2025)

OPAC S.r.l.

Attiva nel settore della cosmetica e igiene personale, che ha una filiale in Repubblica Ceca (OPAC Sro a Lichoceves) e una controllata in Italia (Ellebi Srl a Rimini)

Ribes Tech S.r.l.

Operante nell'elettronica stampata e nell'innovazione tecnologica.

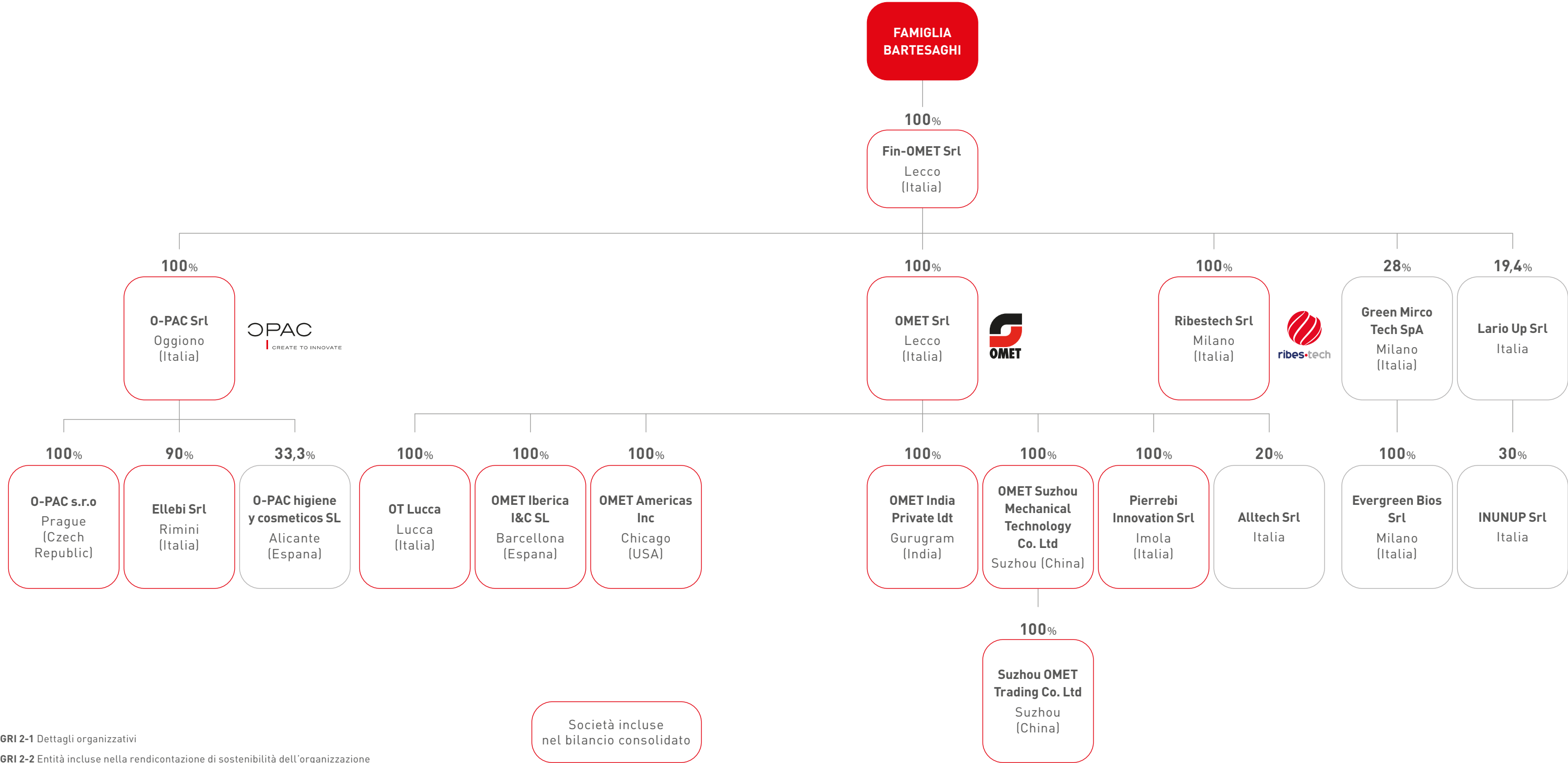
Il Gruppo dispone di una rete articolata di strutture operative che comprende stabilimenti produttivi, magazzini, centri di ricerca e uffici dislocati a livello globale ma localizzati principalmente in Lombardia.

GRI 2-1 Dettagli organizzativi

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

ESRS 2 BP 1

ASSETTO PROPRIETARIO E STRUTTURE OPERATIVE



GRI 2-1 Dettagli organizzativi
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
ESRS 2 BP 1

STORIA

Angelo Bartesaghi fonda OMET il 1° febbraio 1963. Ha 29 anni, una forte passione per la meccanica e risorse economiche limitate.

Grazie al boom economico e al suo spirito innovativo, l'azienda cresce rapidamente e in pochi anni si afferma a livello internazionale.

Negli anni '70 **OMET progetta e costruisce le prime macchine italiane per la produzione di tovaglioli in carta**. Il modello rappresenta una svolta, triplicando la velocità di produzione dell'epoca.

Le linee guida volute da Bartesaghi per la progettazione sono chiare: funzionamento impeccabile, convenienza economica ed estetica curata. L'efficienza è da sempre un pilastro, ma mai a scapito della qualità.

Angelo Bartesaghi punta all'eccellenza, valorizza il lavoro di squadra e promuove la collaborazione, riassunta dal suo motto "1+1=3".

Le fiere di settore offrono visibilità internazionale e OMET inizia la sua espansione. **Nel 1976 l'azienda si trasferisce nel primo stabilimento di proprietà a Lecco**, in via Caduti Lecchesi a Fossoli.

Nel 2003 viene inaugurata la nuova sede di via Polvara, con annesso Demo Center, mentre la rete commerciale si estende a livello globale.

Nel 1989 nasce OPAC, attiva nella produzione di salviettine umidificate, grazie a un'innovazione nel tissue converting.

Il gruppo OMET riceve premi in vari settori, tra cui il prestigioso Global Award for Continuous Innovation, ottenuto nel 2010 a Chicago, riconoscendo l'innovazione come fondamento del successo aziendale.

Nel **2007, OMET Systems in Motion apre una business unit in Cina**, dedicata ai sistemi di movimentazione e allo sviluppo dei cuscinetti a sfera.

Nel 2011 viene fondata OMET Americas, Inc. in Illinois. Nel **2016 nasce Ribes Tech, start-up creata con il Center for Nano Science and Technology** dell'IIT di Milano, per lo sviluppo di soluzioni di elettronica stampata per domotica, smart cities e IoT.

Negli anni più recenti, OMET e OPAC sono cresciute in tutti i settori di attività, ampliando sia la gamma di prodotti sia la presenza lungo l'intera catena del valore, anche attraverso operazioni di acquisizione.

1963

1970's

1980's

1990's

2005

2011

2016

2018

2019

2021

OMET foundation

Angelo Bartesaghi fonda OMET

Systems in Motion

Apertura della divisione cuscinetti OMET (System in Motion)

O-PAC & OMET Group

Nel 1989 Bartesaghi fonda OPAC, azienda dedicata alla produzione di salviettine umidificate: nasce il Gruppo Omet

OMET in the world

La rete commerciale cresce insieme al servizio clienti: aperte nuove filiali e uffici commerciali in tutto il mondo

OMET Cina

Inaugurazione della nuova sede centrale di OMET China

OMET Americas

L'apertura dell'ufficio americano di OMET consente di seguire da vicino il mercato americano per le vendite e l'assistenza tecnica

Ribes Tech

Viene fondata Ribes Tech srl, di proprietà congiunta di OMET e di ex ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia

OT Lucca

OT Lucca viene fondata a Montecarlo di Lucca per la produzione di macchine per la produzione di prodotti in carta tissue interfolded

OMET India

Apertura del nuovo ufficio a Gurugram, Delhi NCR

New OMET Headquarters

Inaugurazione del nuovo sito produttivo della sede centrale OMET a Molteno (LC) di 34.000 mq

A professional photograph of three individuals standing in front of a large, stylized world map. The map is rendered in a light brown or gold color against a dark blue background. The three people, two women and one man, are dressed in business attire. The woman on the left wears a grey blazer over a light pink top and grey trousers. The woman in the center wears a black and white checkered blazer over a white top and black trousers. The man on the right wears a grey blazer, a white shirt, a dark tie, and dark trousers. They are all smiling and looking towards the camera. The overall lighting is soft and professional.

GOVERNANCE E GESTIONE RESPONSABILE

Il capitolo descrive la struttura di governance del Gruppo Fin-Omet, le politiche aziendali in tema di qualità, etica e sostenibilità, insieme alle certificazioni e ai riconoscimenti ottenuti, a testimonianza dell'impegno verso una gestione trasparente e responsabile.

LA STRUTTURA DI GOVERNO

Il Consiglio di Amministrazione, unitamente all'Assemblea dei Soci, è l'organo responsabile per la definizione della strategia del Gruppo e dei suoi valori.

Nel Gruppo Fin-Omet, la famiglia Bartesaghi rappresenta i ruoli chiave in entrambi gli organi di governance.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci la rendicontazione finanziaria, mediante un processo di approvazione formale definito dalla normativa civilistica italiana, e la rendicontazione non finanziaria, in questo caso senza un processo di approvazione formale ma con una attenzione e sensibilizzazione altrettanto significative.

In aggiunta, **tra le facoltà del CdA, vi è la possibilità di delega ai responsabili di funzione delle attività di rendicontazione e gestione degli impatti di sostenibilità del Gruppo.**

Le funzioni delegate riportano regolarmente i principali aggiornamenti relativi alla gestione degli aspetti ESG in azienda e, grazie alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, questo avverrà in modo formale con cadenza almeno annuale.

GRI 2-9 Struttura e composizione della governance
GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo
GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti
GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti
ESRS 2 GOV 1
ESRS 2 GOV 2

Il CdA non svolge una funzione di controllo diretto rispetto alla due diligence aziendale, né in merito al monitoraggio dell'efficacia dei processi organizzativi, ma ha delegato questi aspetti ai responsabili di funzione mantenendo un ruolo di supervisione generale.

Per quanto riguarda le politiche e le procedure a livello di Gruppo, Fin-Omet sta valutando la possibilità di implementare documenti normativi interni, con particolare attenzione alle tematiche di condotta etica di business, gestione dei conflitti di interesse e procedure di segnalazione.

Le politiche retributive vengono definite internamente sulla base del merito, del ruolo e delle responsabilità ricoperte all'interno dell'organizzazione.

Il bonus, o retribuzione variabile, viene corrisposto annualmente sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi definiti a priori e condivisi con i collaboratori. Ad oggi, non vi sono MBO o sistemi di incentivazione legati a tematiche di sostenibilità. Gli incrementi retributivi dei Dirigenti sono legati al merito.

LE POLITICHE AZIENDALI

Il Gruppo Fin-Omet adotta un approccio proattivo e strutturato nella gestione dei **rischi e delle opportunità ESG**, con l'obiettivo di integrare i principi di sostenibilità in ogni aspetto delle proprie attività.

Le politiche aziendali non sono semplicemente una risposta alle normative, ma riflettono un impegno profondo e radicato nella **cultura aziendale**, da sempre improntata a responsabilità, trasparenza e rispetto per l'ambiente e le persone.

Nell'ambito della qualità e sicurezza, le sedi italiane di **OMET** srl a Lecco, Molteno e Valmadrera sono certificate secondo lo **Standard ISO 9001:2015**, riconoscimento ottenuto da DNV per il sistema di gestione qualità.

Tali certificazioni rafforzano il presidio interno dei processi, contribuendo alla prevenzione dei rischi operativi e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

In ottica di governance e responsabilità organizzativa, il Gruppo sta progressivamente implementando strumenti di controllo sempre più avanzati. **OPAC srl ha adottato il Codice Etico nel 2024**, definendo principi e comportamenti attesi che guidano l'operato quotidiano a ogni livello.

GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti
ESRS 2 GOV 4

Sempre nel 2025, OPAC intraprenderà il percorso di implementazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, a conferma della volontà del Gruppo di rafforzare i presidi anticrimine e promuovere un ambiente operativo trasparente, equo e conforme.

Tra le politiche a presidio dei rischi di governance e impatti sociali, il Gruppo promuove:

- Una politica anticorruzione, ispirata a criteri di legalità, correttezza e tolleranza zero verso pratiche illecite;
- Un sistema di whistleblowing, volto a garantire la possibilità per dipendenti e collaboratori di segnalare, anche in forma anonima, comportamenti non etici o violazioni;
- Un mindset orientato alla Parità di Genere, con l'obiettivo di favorire l'equità e l'inclusione all'interno di tutti i contesti lavorativi.

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



Nell'ambito della qualità e sicurezza, le sedi italiane di OMET a Lecco, Molteno e Valmadrera sono **certificate secondo lo Standard ISO 9001:2015**, riconoscimento ottenuto da DNV per il sistema di gestione qualità.

Tali certificazioni rafforzano il presidio interno dei processi, contribuendo alla prevenzione dei rischi operativi e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Il progetto di welfare aziendale attuato dal Gruppo rappresenta un modello d'eccellenza a livello nazionale. L'impegno continuativo su questo fronte è valso ad OMET diversi riconoscimenti sin dal 2015. I più recenti sono:

- 2020, 2021, 2022 e 2024 – OMET è nei **Top50** della categoria «Welfare Champion» nella classifica del **Welfare Index PMI** che ha coinvolto oltre 7.000 imprese rappresentative di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni a livello nazionale. Premiazione a Roma da esponenti del Governo
- 2023 – **BtoB Awards** per la categoria ESG.



- **Certificazioni aziendali**
ISO9001, ISO22716, ISO14001 (CZ), ISO5001 (CZ), IFS HPC
- **Certificazioni filiera e prodotto**
FSC (cz), RSPO (cz), NORDIC ECOLABEL (cz), PEFC (cz), COSMOS, NATURAL/COSMOS ORGANIC, ECOPETCARE, ECOBIOCOSMESI, BIOCOSMETIC, NATURCOSMETIC, NATRUE, AT SMA ALLERGI, DAAB, ECARF, CLEANRIGHT

OPAC ha vinto diversi premi per la sostenibilità di prodotto.

- **MakeUp in Paris 2022** - OPAC Premio della Giuria per un prodotto realizzato al 100% con ingredienti upcycled, riconosciuto per l'originalità e l'impegno nella sostenibilità. upcycle <https://www.opac.it/fullcycle-anti-ox-booster-vincitore-del-coup-de-coeur-du-jury/>
- **International Private Label Selection (IPLS) Award** – Marca di Bologna Vincitore nella categoria EcopetCare, per prodotti sostenibili dedicati alla cura degli animali. ecosostenibili <https://www.opac.it/opac-premiata-con-lipls-award-2023/>
- **Formulation Award – MakeUp in New York 2022** - Riconoscimento per le Beauty Pills, prodotto innovativo completamente privo d'acqua, composto al 100% da ingredienti naturali e con packaging eco-compatibile.

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI



La Società si rapporta, a differenti livelli e in relazione ai temi affrontati, con associazioni, enti e istituzioni, rispettando i reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative e in un'ottica di collaborazione, lealtà e trasparenza.

OMET e il suo direttivo sostengono inoltre le seguenti associazioni partecipando con quote annuali:

- Confindustria
- ACIMGA Associazione costruttori italiani macchine per l'industria grafica, cartotecnica, cartaria di trasformazione e affini. (Marco Calcagni, OMET Sales & Marketing Director, è Presidente Acimga, eletto 2025)
- Associazione italiana Commercio estero
- Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche e Cartotecniche
- Associazione Tecnica Italiana per la flexografia
- Associazione Tecnici Arti grafiche Italia
- Amici di Lecco - associazione di imprenditori Lecchesi che credono in una città più attrattiva, turistica e viva.

OMET promuove l'attività sportiva tra i propri collaboratori e sostiene sul territorio diverse associazioni sportive.



La Società si rapporta, a differenti livelli e in relazione ai temi affrontati, con associazioni, enti e istituzioni, rispettando i reciproci e specifici ambiti di responsabilità, ruoli e prerogative e in un'ottica di collaborazione, lealtà e trasparenza.

OPAC e il suo direttivo sostengono inoltre le seguenti associazioni partecipando con quote annuali:

- Confindustria
- Cosmetica italia
- Polo della cosmesi
- Edana



VERSO UN VALORE CONDIVISO

Il capitolo illustra come Fin-Omet generi valore economico e produttivo per i propri stakeholder e come stia integrando progressivamente la sostenibilità nella strategia aziendale, ponendo le basi per un modello di crescita più responsabile e duraturo.

STRATEGIA, PRODOTTI, MERCATI E RISORSE CONNESSI ALLA SOSTENIBILITÀ

Il valore economico-finanziario

Il Gruppo ha realizzato un valore della produzione pari a € 176.070.072 rispetto a € 181.023.616 dell'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio 2024 il fatturato del Gruppo, pur rilevando una leggera flessione dovuta esclusivamente allo slittamento della consegna formale di alcuni macchinari già predisposti, ha rilevato un ulteriore trend di crescita della marginalità e della redditività rispetto agli esercizi precedenti.

L'anno 2024 non ha affrontato particolari problematiche relative all'approvvigionamento dei componenti elettronici, che nel corso del 2021 e 2022 avevano invece rallentato le consegne, penalizzando la redditività operativa aziendale.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione del 2024, si forniscono a seguire i dati dello Stato Patrimoniale Consolidato, per macro-classi, comparati con gli omologhi dati del 2023 (Tabella 1).

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM 1

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	62.825.546	63.378.353
Attivo circolante	130.387.338	131.010.179
Ratei e risconti	433.772	514.932
Totale attività	193.646.656	194.903.464
Patrimonio netto consolidato	64.010.779	60.343.932
Fondi per rischi e oneri	1.945.597	2.235.310
Trattamento di fine rapporto subordinato	2.033.147	2.127.764
Debiti	123.183.964	127.201.944
Ratei e risconti	2.473.964	2.994.514
Totale passività	193.646.656	194.903.464

(Tabella 1)

La stessa comparazione viene proposta per i dati economici consolidati a seguire (Tabella 2)

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	176.070.072	181.023.616
Costi della produzione	-167.508.806	-175.031.806
Differenza	8.561.266	5.991.810
Proventi e oneri finanziari	-2.049.629	-1.801.835
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-90.000	-
Imposte sul reddito	-1.994.691	-1.928.970
Utile (perdita) dell'esercizio	4.426.946	2.261.005
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	4.416.204	2.442.726
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	10.742	-181.721

(Tabella 2)

STRATEGIA, PRODOTTI, MERCATI E RISORSE CONNESSI ALLA SOSTENIBILITÀ

Il valore delle nostre soluzioni



- **Prodotti:** OMET produce macchine da stampa per etichette e imballaggi flessibili, macchine per il converting di prodotti in carta tissue e sistemi per la movimentazione industriale.
- **Canali Distributivi Principali:** OMET opera nel mercato B2B, servendo clienti industriali in oltre 120 paesi attraverso sedi commerciali in Italia, Spagna, USA, India e Cina, con una forte rete di assistenza post-vendita.
- **Tecnologie Utilizzate:** OMET impiega tecnologie avanzate per la stampa flessografica, rotocalco, serigrafica, offset e digitale, con soluzioni modulari e personalizzabili. Le macchine per il tissue converting sono dotate di controlli digitali e automazione avanzata.
- **Post-vendita:** un fiore all'occhiello. OMET garantisce un servizio post-vendita globale attraverso sistemi innovativi che includono approccio multilingua, assistenza tecnica, formazione, manutenzione predittiva e controllo da remoto.



- **Prodotti/Servizi:** OPAC sviluppa e produce salviettine umidificate e prodotti di cosmesi bianca per l'igiene e il trattamento per il mercato B2B, operando come fornitore full service di private label per oltre 200 marchi.
- **Canali Distributivi Principali:** fornisce principalmente il retail e l'industria cosmetica e farmaceutica, con una importante componente di export.
- **Tecnologie Utilizzate:** OPAC utilizza tecnologie per la produzione automatizzata di cosmetici e salviettine umidificate, con un forte focus sulla sostenibilità, impiegando ingredienti naturali, materiali biodegradabili e packaging riciclabile. L'azienda investe costantemente in nuove tecnologie e automazioni lungo tutta la linea produttiva, dal laboratorio R&D interno fino ai sistemi di controllo qualità e alle attrezzature di fine linea, per garantire efficienza, tracciabilità e standard elevati.
- **Innovazione sostenibile:** innovazione orientata alla sostenibilità e alla diversificazione, con prodotti brevettati e certificati. Ha ricevuto riconoscimenti internazionali per soluzioni green e packaging innovativi.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM 1

Il contesto in cui operiamo OMET DIVISIONI MACCHINE

La Divisione Macchine comprende due business unit: **Packaging Printing Machines**, focalizzata sulla produzione di macchine da stampa per etichette e imballaggi flessibili, e **Tissue Converting Machines**, specializzata nella realizzazione di linee per la trasformazione della carta tissue in prodotti monouso per il canale professionale e consumer. Entrambe le unità operano in mercati B2B internazionali altamente specializzati, rivolgendosi a imprese industriali che operano in settori ad alto valore aggiunto come l'alimentare, il farmaceutico, la cosmetica e la distribuzione organizzata.

OMET si distingue per l'alto livello di innovazione tecnologica, la modularità delle soluzioni offerte e l'approccio customer-oriented, che si traduce in un forte investimento nella **digitalizzazione dei processi, nell'assistenza globale e nella personalizzazione delle macchine**. Questo approccio consente all'azienda di rispondere con flessibilità alle sfide poste da mercati in rapida evoluzione e da un contesto competitivo sempre più esigente in termini di sostenibilità, efficienza produttiva e conformità normativa.

Fattori di creazione di valore e posizionamento competitivo:

- Le due business unit condividono una visione strategica orientata alla **sostenibilità di processo e di prodotto**, con tecnologie che mirano alla riduzione

degli scarti, al risparmio energetico e all'automazione intelligente.

- Il servizio post-vendita integrato e globale, gestito tramite la piattaforma dedicata, offre **formazione, assistenza predittiva, controllo remoto e supporto tecnico personalizzato**, rafforzando il legame con il cliente nel lungo termine.
- Il contesto competitivo è caratterizzato da una **crescente pressione tecnologica, da esigenze ambientali sempre più stringenti** (soprattutto nei materiali da imballaggio) e da una spiccata sensibilità alla qualità e all'efficienza da parte dei clienti.
- I fornitori, in gran parte localizzati in Italia, rappresentano un asset strategico, selezionati per vicinanza, affidabilità e capacità di supportare l'innovazione sostenibile.

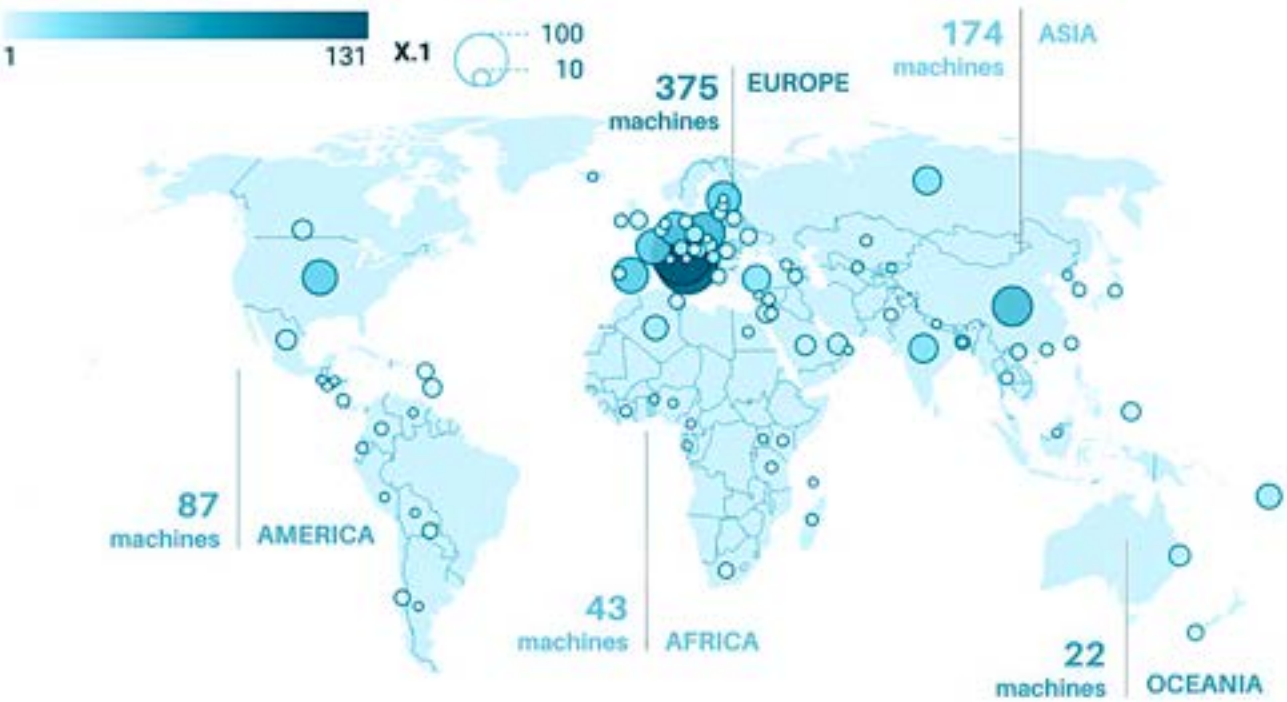
La Divisione OMET Macchine è esposta a dinamiche globali complesse, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti internazionali, l'evoluzione regolatoria sui materiali e processi produttivi, e il potere contrattuale crescente di clienti multinazionali. Tuttavia, l'elevata specializzazione, la reputazione di affidabilità e il continuo investimento in soluzioni sostenibili e digitali permettono all'organizzazione di mantenere una **posizione solida nel breve periodo e sostenibile nel lungo termine**.

Il contesto in cui operiamo OMET DIVISIONI MACCHINE

Nel complesso, OMET ha più di duemila macchine installate in oltre 120 Paesi del mondo, in tutti i continenti.

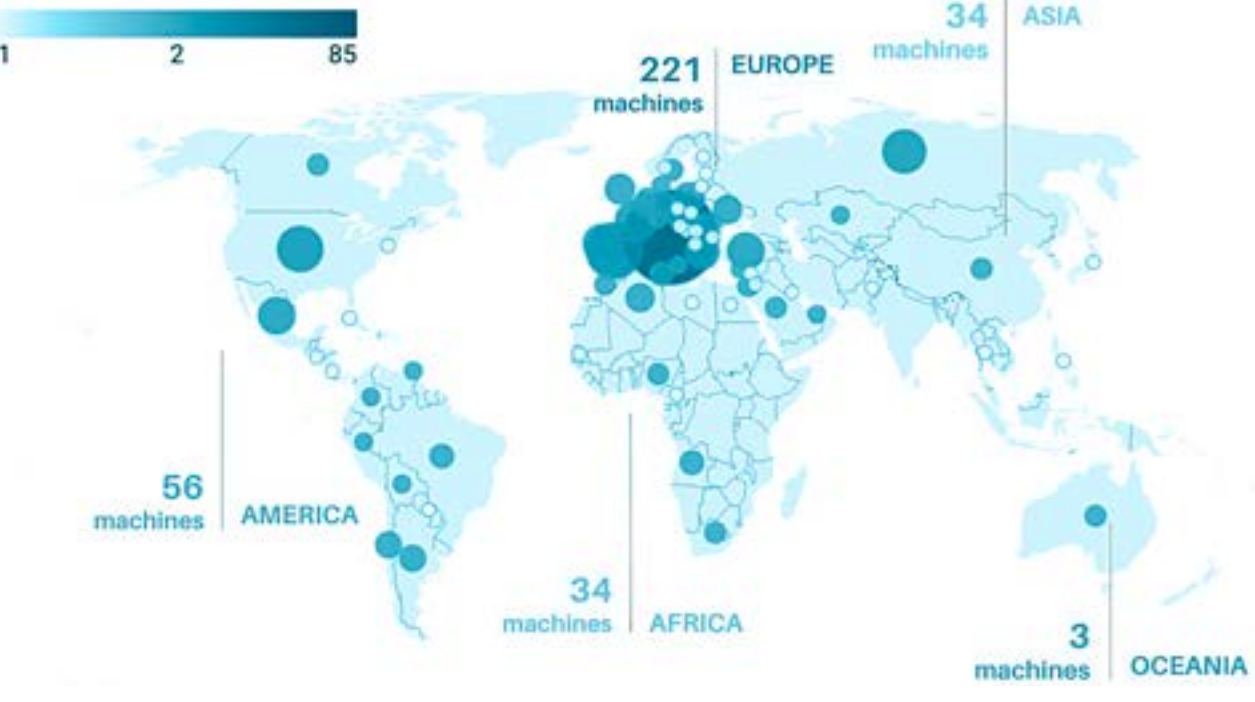
Distribuzione geografica macchine OMET

Divisione Printing



Distribuzione geografica macchine OMET

Divisione Tissue



STRATEGIA, PRODOTTI, MERCATI E RISORSE CONNESSI ALLA SOSTENIBILITÀ

Il contesto in cui operiamo DIVISIONE OMET SYSTEMS IN MOTION

La **Divisione OMET Systems in Motion** progetta e produce componenti e sistemi integrati per la movimentazione industriale – dai cuscinetti alle ruote, fino a kit completi – destinati a settori come ascensoristica, serramenti, trasporto aereo, box doccia e molti altri. Attiva sin dalla fondazione del Gruppo nel 1963, la divisione ha sviluppato una solida presenza in Europa, affiancata da una base produttiva strategica in Cina (OMET Suzhou).

I clienti sono per oltre il 90% europei, con il 31% italiani e un 10% Extra Europa

- **Fornitori:** nel 2024, il fatturato in acquisto è stato di circa 8.800.000 €, di cui il 45% proveniente dalla consociata OMET Suzhou, il 25% proveniente da altri fornitori cinesi e il restante 30% proveniente da fornitori europei. **Come distribuzione dei fornitori, il 77% dei fornitori si trova in Europa (soprattutto Italia) e il restante 23% in Cina.**

Il portafoglio fornitori della divisione riflette una forte integrazione industriale: molta parte degli acquisti si concentra su componenti metallici lavorati e cuscinetti, seguiti da minuteria, plastica, gomma e semilavorati in metallo. Il resto è suddiviso tra assemblati, packaging, componenti elettromeccanici, servizi tecnici e materiali di collaudo.

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business
ESRS 2 SBM 1

STRATEGIA, PRODOTTI, MERCATI E RISORSE CONNESSI ALLA SOSTENIBILITÀ

Il contesto in cui operiamo OPAC

Fondata nel 1989 da Angelo Bartesaghi, **OPAC è oggi un'azienda che si propone come total solution provider B2B nei settori cosmetico, farmaceutico e della detergenza**. Punto di riferimento per soluzioni complete per il personal care e il cleaning, è riconosciuta per la sua capacità di offrire soluzioni innovative, sostenibili e su misura.

La sua storia nasce da una visione: cogliere per primi il potenziale delle salviettine umidificate, sfruttando il know-how maturato nella progettazione di macchinari per il tissue converting insieme a OMET. Da allora, OPAC ha intrapreso un percorso di crescita che l'ha portata a evolversi da semplice produttore a partner internazionale, in grado di sviluppare progetti completi per la cura della persona, la pulizia della casa e la cosmetica. L'espansione dell'azienda è avvenuta sia attraverso acquisizioni strategiche, sia con l'apertura di sedi estere – come quella in Repubblica Ceca – rafforzando la presenza sul mercato europeo. Oggi il gruppo conta oltre 100 dipendenti: più di 70 presso la filiale ceca OPAC SRO e circa 30 nella sede italiana di OPAC Ellebi.

OPAC si distingue per l'elevata flessibilità produttiva e per un servizio integrato che abbraccia l'intera filiera: dalla formulazione alla progettazione del packaging, dal confezionamento alla logistica, garantendo tempi rapidi e soluzioni personalizzate per ogni esigenza del cliente.

Il modello di business è fortemente orientato al private label: oltre il 90% del fatturato deriva da prodotti a marchio privato, con un portafoglio che supera i 200 brand. I clienti appartengono per il 58% al comparto del retail e per il 42% al settore industria. L'export rappresenta il 40% del fatturato, a conferma della crescente proiezione internazionale.

OPAC si distingue per un approccio all'innovazione che coniuga ricerca scientifica, qualità e sostenibilità.

L'azienda investe in prodotti eco-friendly a 360° coprendo tutti gli aspetti del prodotto (formula, supporto, packaging e imballi secondari); sviluppa formulazioni con altissime percentuali di ingredienti naturali (<90%) e in alcuni casi upcycled, ovvero derivati dal riutilizzo creativo di scarti vegetali e alimentari; utilizza tessuti di origine 100% vegetale o biodegradabile.

Anche il packaging segue la stessa filosofia, puntando alla riduzione massima di materiali di imballaggio, riducendo o eliminando la plastica, proponendo soluzioni in mono-materiale riciclabile o riciclato e specificando chiaramente il modo d'uso del prodotto per evitare sprechi e le modalità di smaltimento e riciclo del packaging.

STRATEGIA, PRODOTTI, MERCATI E RISORSE CONNESSI ALLA SOSTENIBILITÀ

Il contesto in cui operiamo RIBESTECH

Ribes Tech, parte del Gruppo Fin-Omet, è una deep-tech company specializzata nello sviluppo di tecnologie di elettronica stampata per applicazioni in ambito domotica, smart cities e Internet of Things (IoT).

Nata nel 2016 dalla collaborazione tra OMET e l'Istituto Italiano di Tecnologia di Milano, l'azienda ha sede a Milano e si distingue per la produzione di moduli fotovoltaici flessibili stampati su film plastici leggeri, ideali per alimentare dispositivi elettronici a basso consumo in ambienti indoor.

Un'area di particolare interesse per Ribes Tech è rappresentata dalle smart labels: etichette intelligenti che integrano componenti elettronici e sensori, capaci di interagire con l'ambiente circostante.

Grazie alla tecnologia di stampa roll-to-roll, Ribes Tech è in grado di realizzare etichette RFID attive, superando i limiti delle tradizionali etichette passive e aprendo nuove possibilità per applicazioni wireless senza l'uso di batterie o moduli fotovoltaici in silicio.

Con un approccio orientato all'innovazione e alla sostenibilità, Ribes Tech si propone di superare le attuali limitazioni energetiche dei dispositivi IoT, contribuendo alla diffusione di soluzioni intelligenti e autonome nel panorama tecnologico moderno.

IL PERCORSO ESG

La doppia materialità

Pur non essendo soggetto agli obblighi della Direttiva Europea CSRD, il Gruppo Fin-Omet ha scelto di ispirarsi al principio della **doppia materialità** per individuare i temi ESG più rilevanti, valutandoli secondo due prospettive complementari:

- **Materialità d'impatto**, ovvero gli effetti delle attività aziendali sull'ambiente e sulla società (approccio inside-out);
- **Materialità finanziaria**, ovvero i rischi e le opportunità economico-finanziarie derivanti da fattori ESG interni o esterni (approccio outside-in).

1. Identificazione dei temi ESG: il Gruppo ha aggiornato le tematiche già oggetto di analisi nell'anno precedente, allineandole al linguaggio e alla struttura tematica proposti dalla Direttiva Europea. Questa fase ha portato alla definizione di un set di temi rilevanti su cui condurre l'analisi di doppia materialità.

2. Mappatura e valutazione degli impatti: un team interfunzionale ha analizzato gli impatti delle attività aziendali su ambiente e società, definendone l'entità e attribuendo un grado di materialità secondo la prospettiva d'impatto.

L'analisi si è articolata in quattro fasi principali

3. Valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie: con il supporto del responsabile dell'area "Finance", sono stati analizzati i possibili effetti economico-finanziari legati agli impatti ESG identificati, così come quelli derivanti da fattori esterni (ad esempio, cambiamenti normativi o evoluzioni nelle preferenze di mercato). I rischi e le opportunità sono stati valutati quantitativamente, definendo un ulteriore grado di materialità secondo la prospettiva finanziaria.

4. Definizione dei temi materiali: incrociando le valutazioni d'impatto e finanziarie, sono stati individuati i temi ESG prioritari per il Gruppo, che costituiscono la base del piano di sostenibilità.

Attraverso questo approccio, Fin-Omet intende rafforzare la propria capacità di gestione dei rischi, cogliere nuove opportunità e generare valore duraturo per tutti gli stakeholder.

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1

IL PERCORSO ESG

Impatti, Rischi e Opportunità

Nel contesto dell’analisi di doppia materialità, l’identificazione degli Impatti intende fare luce su elementi certi o potenziali legati alle attività dell’azienda con ricadute positive o negative su ambiente e società.

Il passaggio successivo prevede invece l’identificazione degli effetti economico finanziari, in termini di rischi ed opportunità, legati agli impatti ESG. Lo schema che segue offre una sintesi dei principali elementi rilevati secondo le due prospettive.

Tema	Sotto-tema	Impatti su Ambiente e Società	Effetti economico-finanziari
Cambiamenti climatici	Emissioni di CO ₂	Le attività aziendali producono emissioni di CO ₂ , con particolare riferimento a quelle legate ai trasporti ed alla distribuzione globale	Accesso a finanziamenti a condizioni vantaggiose grazie all’adozione di percorsi di transizione Ingresso in mercati che premiano un approccio ESG solido
Cambiamenti climatici	Energia	Le attività del Gruppo comportano un consumo di energia in tutte le fasi di produzione, con particolare riferimento a quelle di OPAC.	Instabilità del costo dell’energia e/o aumento dei costi energetici
Acqua e risorse marine	Utilizzo di acque	In generale, le attività produttive richiedono limitati consumi di acqua, ad eccezione delle attività di OPAC che necessitano un utilizzo di risorse idriche non trascurabile.	Volatilità dei prezzi e della disponibilità di acqua. Sistema regolatorio e sanzionatorio via via più stringente. Crescente attenzione del mercato a prodotti a basso impatto idrico
Economia circolare	Utilizzo di materie prime	Le attività del Gruppo richiedono l’utilizzo di materie prime e risorse naturali, con particolare riferimento a materie prime nobili (e.g. ferro, rame). Le attività di OPAC sono caratterizzate dall’utilizzo non trascurabile di materiali plastici.	Oscillazione di prezzi e disponibilità delle materie prime, anche in conseguenza di potenziali sistemi regolatori e fiscali internazionali (e.g. Plastic Tax)
La propria forza lavoro	Competenze e benessere dei dipendenti	Le politiche adottate dall’azienda a supporto di engagement dei dipendenti, sviluppo delle competenze e flessibilità favoriscono la crescita ed il benessere delle persone	Produttività e competitività legata all’attrazione di talenti, anche in funzione di adeguate politiche di welfare, piani di crescita, benessere ed engagement dei dipendenti, politiche di work-life balance
Le comunità interessate	Creazione di valore nella comunità	La presenza dell’azienda sul territorio abilita la creazione di opportunità di formazione e lavoro, oltre che contribuisce all’innovazione ed alla ricerca con ricadute locali e sovra-locali	Produttività, competitività e attrazione di competenze strategiche in funzione delle partnership con il sistema educativo territoriale
Condotta dell’impresa	Cultura e strumenti di governance	La cultura aziendale improntata sull’innovazione e sul miglioramento continuo favorisce la creazione di valore economico ambientale e sociale, oltre che garantire etica negli affari	Valorizzazione da parte del mercato di prodotti e servizi proposti da aziende ben posizionate sul tema ESG/sostenibilità

GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

ESRS 2 IRO 1

L’analisi di doppia materialità ha prodotto una matrice - la cui sintesi è rappresentata in figura 1 - costituita da due assi cartesiani: quello orizzontale evidenzia la progressiva (da sinistra a destra) rilevanza dei temi ESG secondo la materialità d’impatto, mentre quello verticale evidenzia la loro progressiva rilevanza (dal basso all’alto) secondo la materialità economico-finanziaria (v. paragrafi precedenti per un approfondimento sul significato delle due «materialità»).

È importante precisare che la posizione che i temi occupano all’interno della matrice di doppia materialità non rappresenta un giudizio sul livello di attenzione o di gestione attualmente adottato dall’azienda nei confronti delle tematiche ESG, né intende sminuire l’importanza di quei temi che compaiono in aree apparentemente meno rilevanti.

Al contrario, alcuni aspetti risultano meno significativi da un punto di vista della “materialità” proprio perché già ben presidiati da sistemi e strumenti di gestione consolidati, che ne riducono l’impatto potenziale sull’ambiente, sulle persone o sull’azienda stessa in termini economico-finanziari.

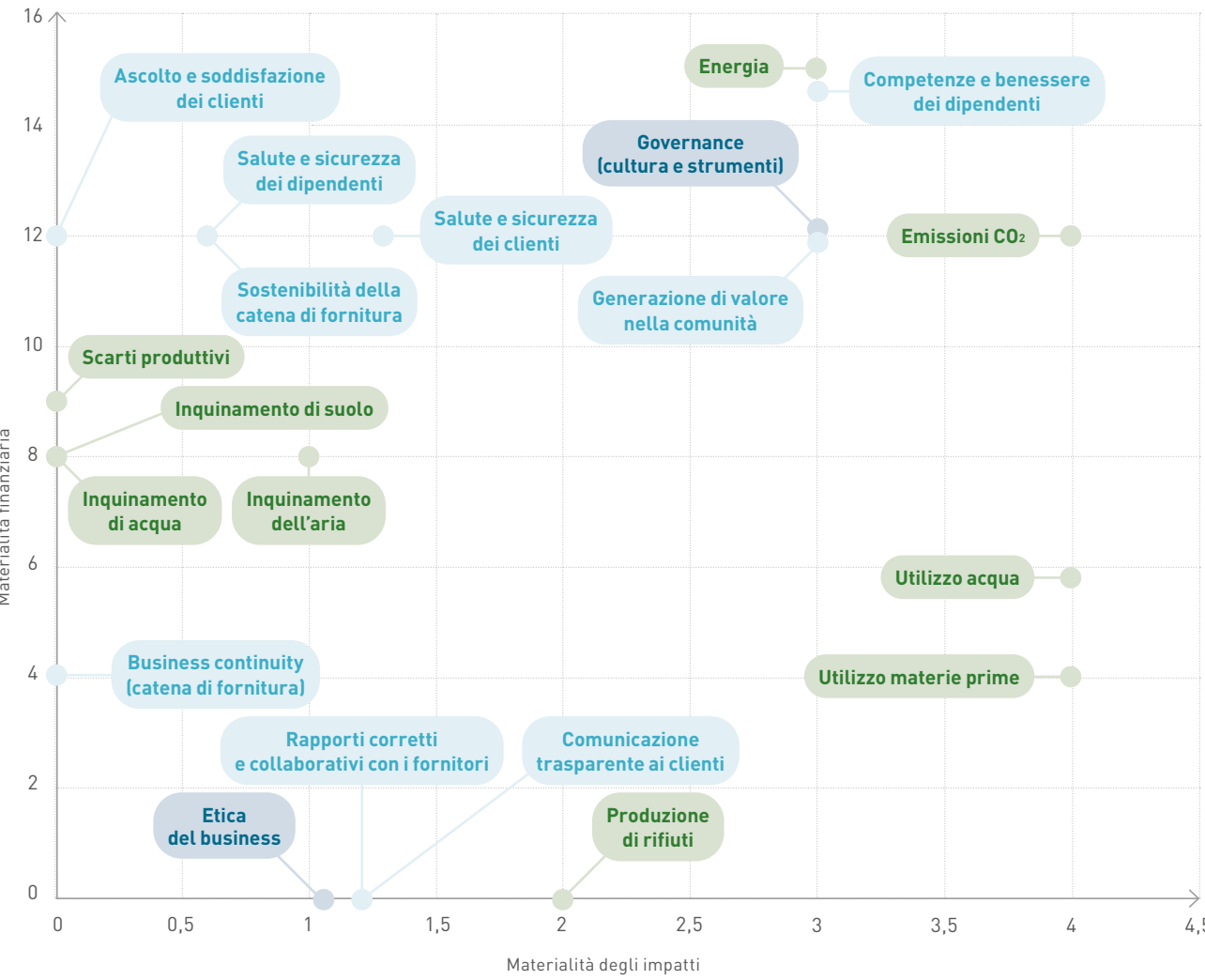
Un esempio riguarda il tema della salute e sicurezza dei lavoratori: il pieno rispetto delle normative vigenti, integrato da misure preventive e attività migliorative, contribuisce a ridurre in modo significativo il rischio di infortuni o malattie professionali, limitando così anche il potenziale impatto negativo del tema.

Analogamente, il tema dell’etica del business – come la prevenzione di comportamenti illeciti o episodi di corruzione – risulta meno critico poiché il settore in cui opera l’azienda non è particolarmente esposto a tali rischi. Inoltre, la presenza di strumenti di governance efficaci contribuisce a tutelare l’organizzazione da eventuali conseguenze legali o reputazionali.

Alla luce delle analisi e valutazioni svolte, le tematiche posizionate tra quelle più rilevanti sono relative alle emissioni di CO₂ ed energia per quanto riguarda i temi ambientali, le competenze ed il benessere dei dipendenti e la generazione di valore per la comunità tra i temi sociali, oltre che la cultura e gli strumenti legati alla governance tra i temi di governance.

IL PERCORSO ESG

La matrice di materialità



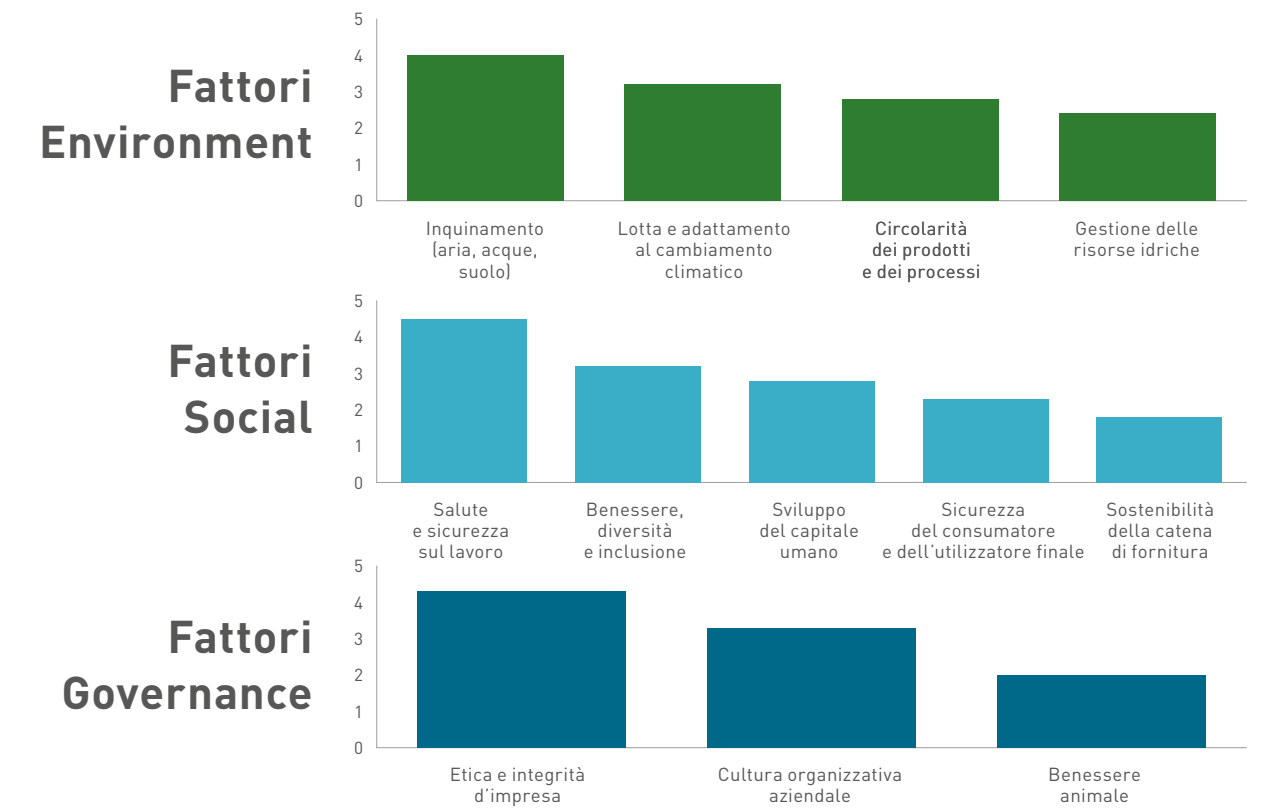
GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
GRI 3-2 Elenco di temi materiali
ESRS 2 IRO 1

Prospettiva e coinvolgimento degli stakeholders

L'azienda ha svolto un primo esercizio di coinvolgimento dei propri portatori di interesse al fine di rilevare indicazioni su quali temi ESG sono prioritari e rilevanti secondo la loro prospettiva. Dopo una mappatura degli stakeholder-chiave all'interno di cinque macro-categorie (dipendenti, fornitori, territorio e comunità, banche, clienti), sono state inviate delle survey si è chiesto di mettere in ordine priorità le diverse tematiche ESG oggetto della valutazione IRO.

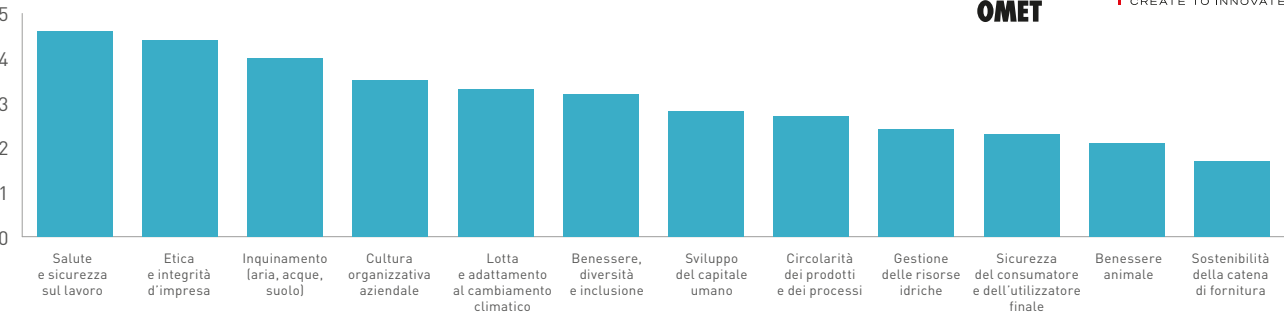
Stakeholder	Risposte ricevute
Dipendenti	95
Fornitori	21
Territorio e comunità	1
Clienti	6
Banche	3

La dinamica delle risposte è rappresentata nel grafico che segue.



Cruscotto risultati survey di materialità

Media Stakeholder



GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
ESRS 2 SBM 2
ESRS 2 IRO 1

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

L'analisi di materialità ha rappresentato un passaggio fondamentale per individuare i temi ESG più rilevanti per il Gruppo, ponendo le basi per un percorso strutturato di sostenibilità.

In questa fase, l'azienda ha definito una prima serie di obiettivi strategici, coerenti con una visione di lungo periodo e con l'impegno al miglioramento continuo.

La definizione puntuale delle azioni, dei target operativi e delle tempistiche è attualmente in fase di sviluppo: un processo graduale e partecipato, che troverà piena formalizzazione nel prossimo ciclo di rendicontazione.

Questo approccio consente all'organizzazione di costruire una strategia solida, calibrata sui propri impatti e in grado di generare valore concreto nel tempo.

E

TEMI MATERIALI	OBIETTIVI
LOTTA E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Aumentare l'utilizzo di energia rinnovabile attraverso fornitori e investimenti
	Analizzare la propria intensità energetica e valutare azioni migliorative
	Calcolare e valutare azioni di riduzione della propria Carbon Footprint
GESTIONE DELL'ACQUA	Diminuire l'intensità idrica attraverso sistemi di recupero e ottimizzazione dei processi
	Migliorare la qualità delle acque a cascata dei processi produttivi
	Monitorare e misurare attraverso sistemi riconosciuti l'impronta idrica e comunicare agli stakeholder i propri progressi
ECONOMIA CIRCOLARE	Incrementare la circolarità dei materiali in entrata, in collaborazione con i propri fornitori
	Gestire il ciclo dei rifiuti in ottemperanza alla norma e seguendo le best practices ad oggi disponibili

GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

GRI 3-2 Elenco di temi materiali

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

ESRS 2 SBM 1

ESRS 2 SBM 2

ESRS 2 SBM 3

S

TEMI MATERIALI	OBIETTIVI
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	Promuovere la formazione interna, sia di carattere tecnico che "soft"
	Promuovere sistemi per la valorizzazione delle competenze, percorsi di carriera e attrazione dei talenti
BENESSERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Consolidare i sistemi di welfare e sostegno al reddito per i propri dipendenti
	Rafforzare le politiche di diversità, inclusione e ingaggio dei propri dipendenti
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	Consolidare i sistemi di controllo dei fornitori attraverso politiche e processi ESG ad hoc
	Coinvolgere la catena di fornitura per aumentarne il grado di sostenibilità
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ	Mantenere vive e attive le collaborazioni con la Comunità locale (enti, scuole e territorio)
SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE FINALE	Continuare la ricerca e sviluppo per garantire prodotti sicuri e sostenibili

G

TEMI MATERIALI	OBIETTIVI
ETICA DEL BUSINESS	Integrare strumenti, processi e procedure di sostenibilità nella Governance e nella strategia aziendale
	Consolidare la cultura di impresa attraverso la sensibilizzazione interna ed il rinforzo di processi e sistemi di Governance



GRUPPO FIN-OMET E LA SOSTENIBILITÀ

Il capitolo raccoglie gli impegni, i risultati concreti e le progettualità del Gruppo Fin-Omet nelle tre dimensioni della sostenibilità — ambientale, sociale ed economica — evidenziando il percorso in atto verso un modello d'impresa sempre più responsabile e orientato al lungo termine.

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Introduzione

Il punto di vista del Gruppo Fin-Omet sulla transizione ecologica

All'interno del Gruppo, lo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico e trasversale, che guida ogni ambito di crescita.

Ogni società del network Fin-Omet agisce con piena consapevolezza del proprio impatto ambientale, sociale ed economico, adottando un approccio integrato e responsabile nella gestione delle risorse, dei processi e delle persone.

La transizione ecologica è considerata una priorità strategica, in linea con l'intero sistema economico industriale in cui le aziende operano.

In un orizzonte ormai prossimo, tutti i processi produttivi saranno chiamati a ridurre in modo concreto il proprio impatto ambientale, affrontando in modo sistemico questioni fondamentali come il consumo di risorse, l'efficienza energetica e la selezione delle materie prime.

Il **principio guida è quello della migliorabilità continua**, intesa come possibilità concreta di evolvere in ogni direzione: dall'efficienza energetica alla riduzione degli scarti nei macchinari, dal miglioramento delle pratiche aziendali quotidiane alla valorizzazione del capitale umano, passando per la tutela della salute, il welfare e il contributo al benessere sociale.

Ogni passo avanti in questi ambiti genera non solo benefici ambientali e sociali, ma anche vantaggi competitivi ed economici per l'azienda, rafforzando la sua capacità di innovare e creare valore duraturo.

La sfida della sostenibilità si gioca, quindi, sia nella riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, sia nella promozione di una cultura d'impresa orientata alla responsabilità e al miglioramento costante.

Nelle pagine seguenti, vengono analizzati in dettaglio i principali impatti ambientali e le azioni messe in atto da Fin-Omet per gestirli e ridurli.

Consumi ed energia

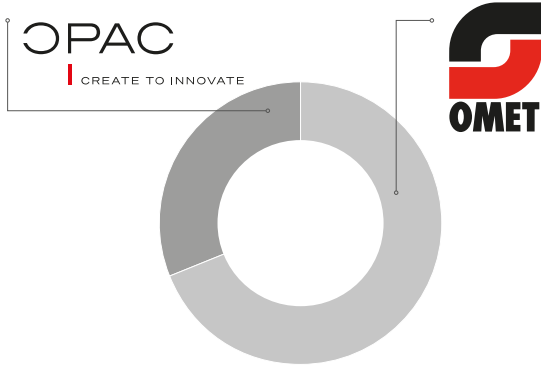
Nel triennio 2022-2024 l'azienda ha continuato a monitorare e ottimizzare i propri consumi energetici, attuando misure di efficientamento e incrementando il ricorso a fonti rinnovabili.

Nel 2024, la quota di energia da fonti rinnovabili ha raggiunto il 9% del fabbisogno complessivo, in netta crescita rispetto al 2% registrato nel 2023 e all'1% del 2022.

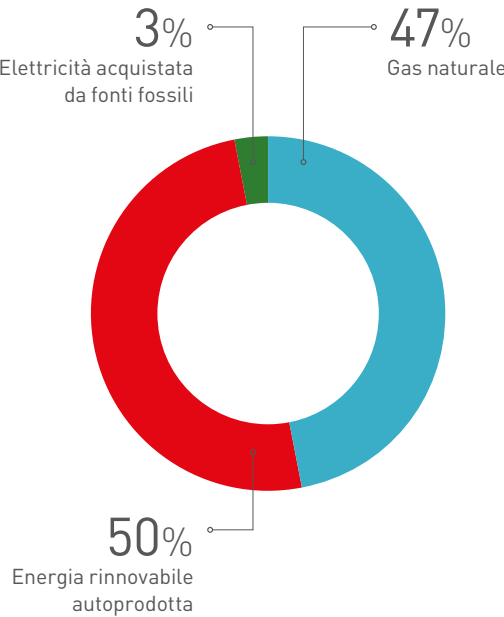
L'incremento è stato possibile grazie all'introduzione dell'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili, che si è affiancata all'autoproduzione fotovoltaica attiva presso gli stabilimenti.

Il consumo energetico totale per l'anno è stato pari a 5.954 MWh, con il restante 91% coperto da fonti fossili (gas naturale, energia elettrica da fonti fossili e combustibili per la flotta).

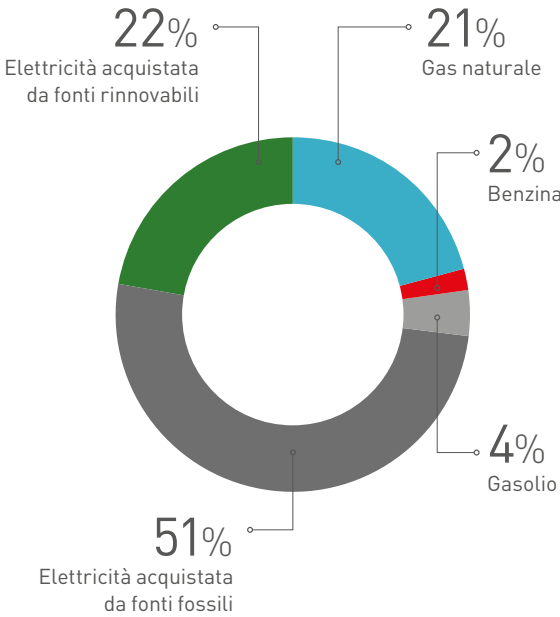
Consumo di energia (MWh)	2022	2023	2024
Totale	6.721	5.840	5.954
OMET	4864,7	4040,9	4124,7
OPAC	1856,0	1798,7	1829,1



Composizione energetica OMET 2024



Composizione energetica OPAC 2024



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Efficienza energetica e innovazione

Fin-Omet ha implementato diverse misure per migliorare l'efficienza energetica dei propri processi produttivi.

Tra queste, per OMET citiamo l'introduzione di sistemi di asciugatura a LED per gli inchiostri di stampa, che consumano meno energia rispetto ai metodi tradizionali e non emettono ozono, e l'adozione di impianti a pompe

di calore per il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti.

Inoltre, l'installazione di sistemi di automazione per la gestione dell'illuminazione e della climatizzazione ha contribuito a ridurre i consumi energetici, spegnendo automaticamente le luci e modulando la temperatura in base alla presenza del personale.

Headquarters OMET: efficienza e sostenibilità al centro



OMET è da anni in prima linea nell'innovazione tecnologica al servizio della sostenibilità, con soluzioni pensate per ridurre sprechi e consumi energetici. La riduzione dei tempi di setup delle macchine, resa possibile da nuovi sistemi elettronici, aumenta l'efficienza e diminuisce l'uso di risorse. Anche l'asciugatura degli inchiostri di stampa con tecnologia LED consente un significativo risparmio energetico rispetto ai metodi tradizionali. Questo processo, noto come **polimerizzazione**, elimina inoltre le emissioni di ozono generate dalle tecnologie precedenti, rendendo le attività di stampa più sostenibili.

L'attenzione al risparmio energetico si riflette anche nelle scelte strutturali. Nel 2021 OMET ha trasferito i propri Headquarters e la Divisione Printing in un nuovo stabilimento a Molteno (LC), che oggi ospita circa 200 persone. L'intera struttura è stata progettata con criteri di sostenibilità e riduzione degli sprechi.

La palazzina uffici (4.500 m³) è dotata di un impianto a pompe di calore per riscaldamento, climatizzazione estiva e produzione di acqua calda sanitaria. Il nuovo polo logistico (3.000 m³) è stato equipaggiato con pannelli fotovoltaici da 80 kW e due colonnine di ricarica elettrica multimarca, dislocate ai lati opposti del capannone.

L'automazione gioca un ruolo chiave nell'efficienza energetica dello stabilimento: l'impianto Fieldbus consente la regolazione automatica dell'illuminazione e della temperatura in base alla presenza delle persone, spegnendo le luci dopo 3 minuti di inattività e attivando la modalità stand-by per il raffrescamento.

Il trasferimento nella nuova sede ha rappresentato non solo un'evoluzione logistica, ma anche un cambiamento culturale, promuovendo una visione "green" diffusa in ogni ambito aziendale.

Dalla formulazione al fine vita: il percorso sostenibile di OPAC



OPAC da sempre ha come principi guida lo sviluppo di prodotti di qualità e privi di ingredienti potenzialmente nocivi, sia per la persona che per l'ambiente. Negli anni il concetto di sostenibilità si è evoluto,

ampliando il proprio campo oltre la ricerca e sviluppo verso il packaging, le certificazioni aziendali e di prodotto, le politiche ambientali, l'uso e il fine vita del prodotto. Ed è in questo senso che l'azienda OPAC sta operando, ricercando e integrando nuove soluzioni sostenibili.

ampliando il proprio campo oltre la ricerca e sviluppo verso il packaging, le certificazioni aziendali e di prodotto, le politiche ambientali, l'uso e il fine vita del prodotto. Ed è in questo senso che l'azienda OPAC sta operando, ricercando e integrando nuove soluzioni sostenibili.

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Gli impatti ambientali delle nostre attività

Emissioni di gas serra (GHG)

Il monitoraggio e il calcolo delle emissioni di gas serra rappresentano una componente centrale della strategia ambientale del Gruppo. Nel triennio 2022-2024, le emissioni totali di CO₂ equivalente sono state rilevate considerando sia l'approccio **location-based**, sia l'approccio **market-based**, in coerenza con le metodologie riconosciute a livello internazionale.

Le emissioni vengono suddivise nelle seguenti categorie:

Scope 1 (emissioni dirette): comprendono le emissioni generate direttamente dalle attività aziendali, ad esempio la combustione di gas naturale o di carburanti nei mezzi aziendali e l'utilizzo di gas refrigeranti.

Scope 2 (emissioni indirette da energia importata): includono le emissioni associate all'energia elettrica acquistata e consumata dal Gruppo. Il calcolo delle emissioni Scope 2 può avvenire secondo due approcci:

- **Location-based**, che considera l'intensità media di emissione della rete elettrica nazionale;
- **Market-based**, che tiene conto delle specifiche modalità contrattuali di approvvigionamento dell'energia (es. contratti di fornitura da fonti rinnovabili certificati).

Nel 2024, le emissioni totali di GHG calcolate

secondo l'approccio **market-based** si attestano a **2.006 tonnellate di CO₂eq**, in riduzione rispetto al 2023 (2.169,9 tCO₂eq) e al 2022 (**2.261,3 tCO₂eq**). Con riferimento invece al calcolo **location-based**, le emissioni totali risultano pari a **1.315,7 tCO₂eq** nel 2024, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente (**1.300,8 tCO₂eq**, +1,15%).

Nel dettaglio, nel 2024:

- le **emissioni dirette (Scope 1)** risultano pari a **495,5 tCO₂eq**;
- le **emissioni indirette da energia importata (Scope 2 market-based)** ammontano a **1.510,4 tCO₂eq**;
- le **emissioni indirette da energia importata (Scope 2 location-based)** risultano pari a **820,2 tCO₂eq**.

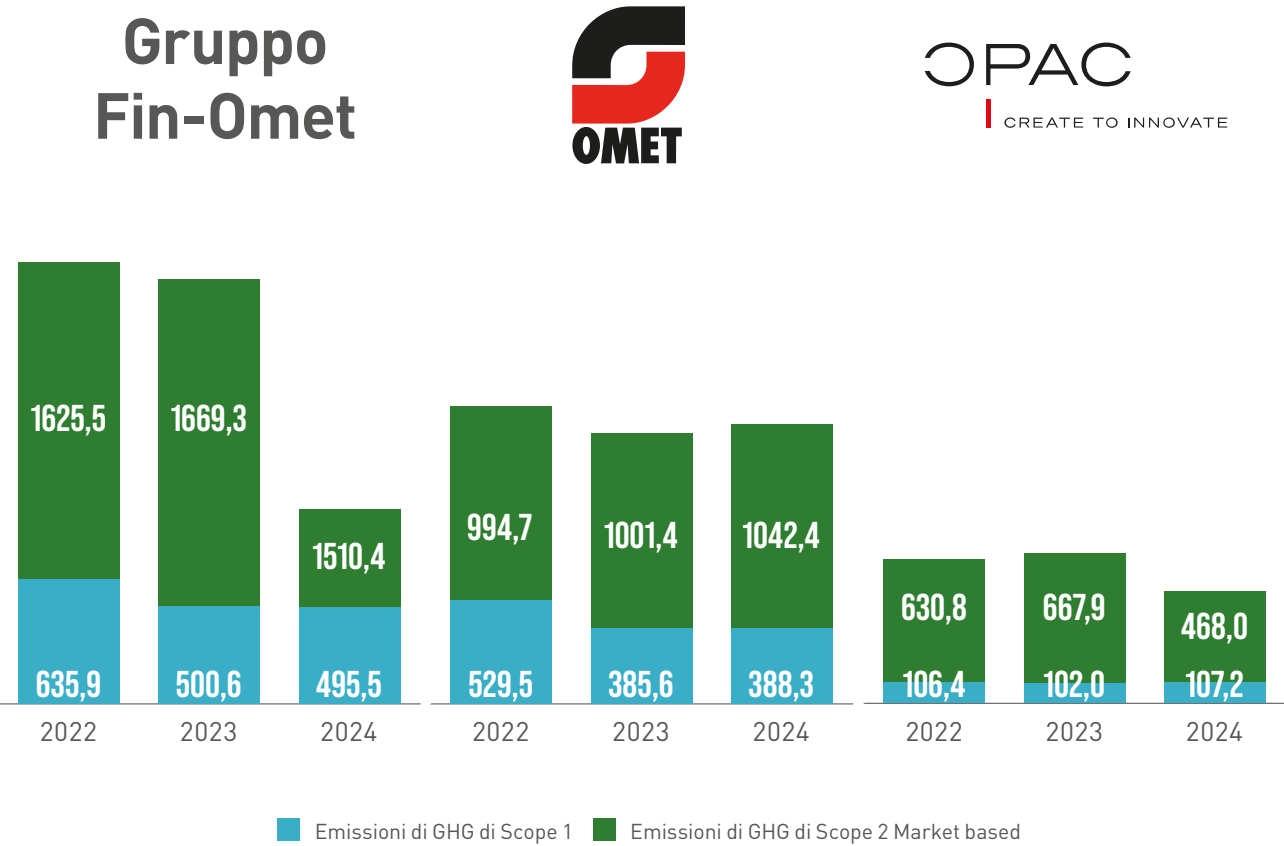
Il calcolo delle emissioni è stato effettuato secondo le principali best practice internazionali, utilizzando:

- i **fattori di emissione nazionali pubblicati da ISPRA (Tabella parametri standard nazionali 2023)** per le emissioni dirette (Scope 1) e per il calcolo location-based dello Scope 2;
- i **fattori di emissione AIB (Association of Issuing Bodies)** per il calcolo market-based dello Scope 2, coerentemente con gli strumenti contrattuali e di approvvigionamento energetico adottati dal Gruppo.

Prospettive future

Fin-Omet si impegna a proseguire nel percorso verso la sostenibilità, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la quota di energia da fonti rinnovabili e di ridurre le emissioni di gas serra.

Sono in fase di valutazione ulteriori investimenti in impianti fotovoltaici e in tecnologie innovative per l'efficienza energetica, al fine di consolidare i risultati ottenuti e contribuire attivamente alla transizione ecologica.



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Risorse idriche

La gestione efficiente delle risorse idriche rappresenta per Fin-Omet un ambito di costante attenzione, con l'obiettivo di ridurre progressivamente i prelievi e ottimizzare l'utilizzo dell'acqua nei processi produttivi.

Nel triennio 2022-2024 i prelievi idrici complessivi del Gruppo hanno registrato un progressivo calo, passando da oltre 24.000 m³ a circa 18.600 m³. La dinamica dei consumi riflette la differente natura delle attività produttive delle due società.

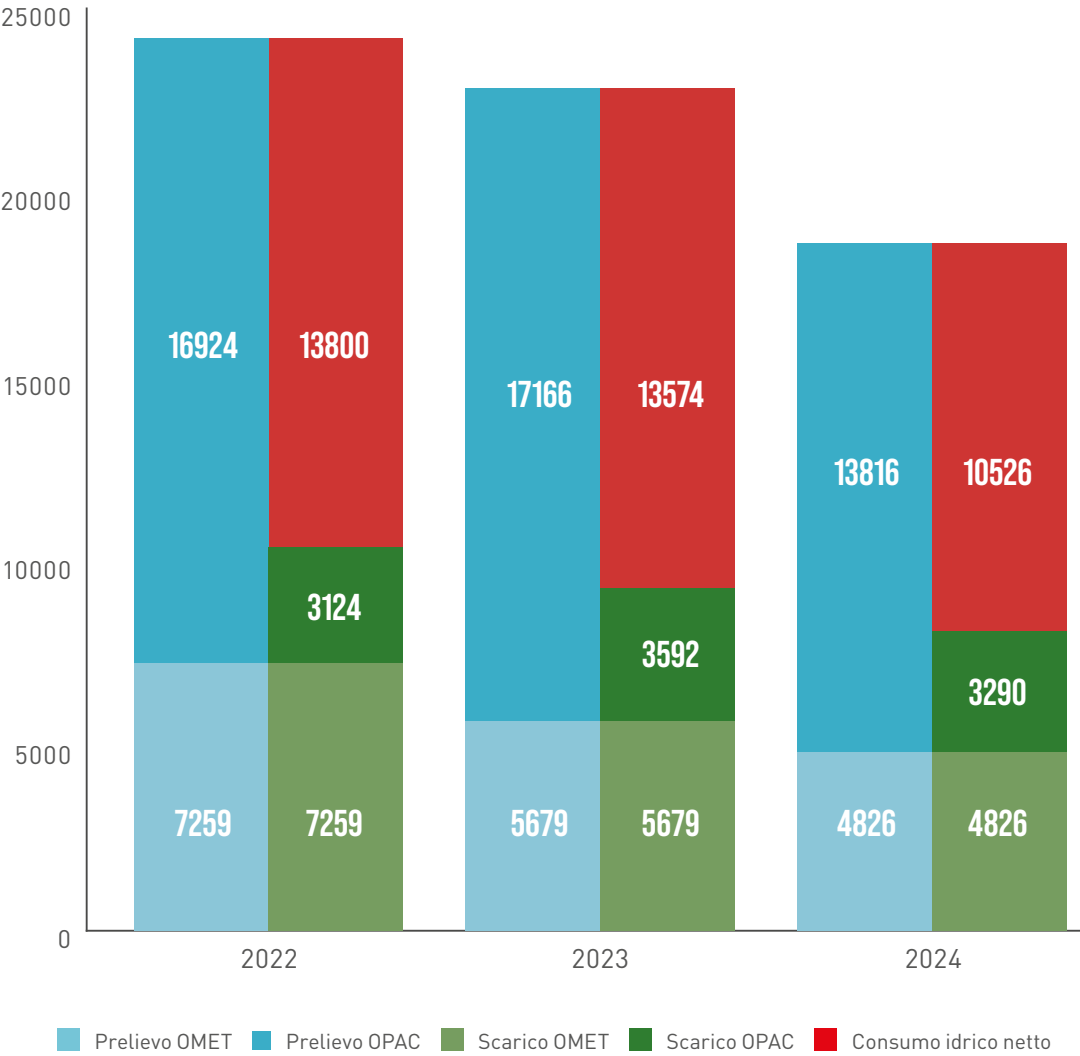
Presso **OMET**, l'acqua viene utilizzata principalmente nei reparti di collaudo, lavorazioni meccaniche, impianti sanitari, climatizzazione, irrigazione e mensa; in tali ambiti, l'acqua prelevata viene sostanzialmente restituita, con scarichi complessivamente paragonabili ai prelievi, dato il limitato consumo idrico netto associato ai processi.

Diversamente, presso **OPAC**, attiva nella produzione cosmetica, l'acqua costituisce un ingrediente diretto dei prodotti finiti (lozioni, salviettine umidificate) oltre che dei cicli produttivi, determinando così un consumo idrico più rilevante.

Parallelamente, anche i volumi di scarico si sono progressivamente ridotti, mantenendosi costantemente monitorati e sottoposti ai necessari trattamenti depurativi. In particolare, **OPAC svolge specifiche analisi chimiche e i necessari trattamenti di depurazione delle acque reflue**, così da verificare la qualità e la conformità con i requisiti di legge, prima di scaricarle nella rete, come determinato dall'Autorizzazione Unica Ambientale del sito. Presso **OPAC è inoltre attivo un impianto di depurazione delle acque di scarico volto a minimizzare la presenza di particelle inquinanti**.

Nel 2024 il **consumo idrico netto** si è attestato intorno ai 10.500 m³, in riduzione rispetto agli anni precedenti. Si conferma stabile anche il volume di acqua riciclata e riutilizzata presso OPAC, pari a circa 3.700 m³.

Tutti i siti produttivi di **OMET e OPAC** si trovano nel territorio della provincia di Lecco e ricadono in aree classificate a **basso rischio idrico** secondo la mappatura del **World Resources Institute (WRI – Aqueduct Water Risk Atlas)**.



IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Uso delle risorse ed economia circolare

Il modello produttivo del **Gruppo Fin-Omet**, articolato tra le attività meccaniche e di automazione industriale di **OMET** e quelle cosmetiche di **OPAC**, richiede l'impiego di materiali eterogenei lungo l'intero

ciclo produttivo. In quest'ottica, la gestione responsabile delle risorse e la valorizzazione degli scarti costituiscono da anni un ambito di attenzione costante per entrambe le società.

Materiali utilizzati

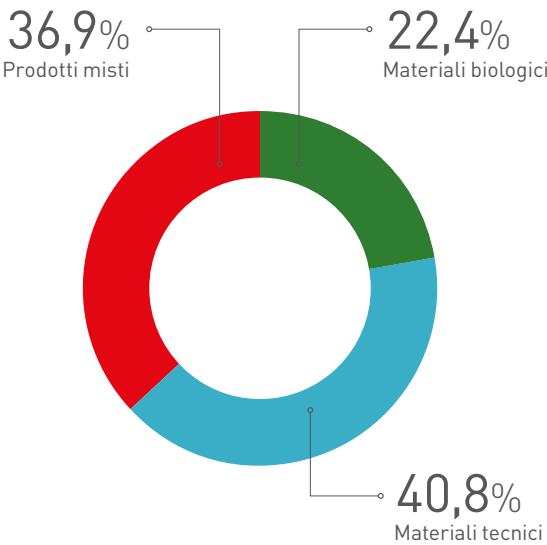
Nel 2024 sono stati utilizzati circa **3.900 tonnellate di materiali**, principalmente legati alle attività di confezionamento, imballaggio e movimentazione dei prodotti. In particolare:

Circa **1.440 tonnellate** di materiali misti e accoppiati, come flaconi, vasetti, tappi, etichette e tubi, utilizzati prevalentemente nella produzione cosmetica di **OPAC**.

Circa 1.590 tonnellate di materiali tecnici per imballaggi e movimentazione logistica, come film plastici, pellicole protettive, cartoni e bancali, riferiti in buona parte alle attività di assemblaggio e spedizione dei macchinari **OMET**.

Circa **870 tonnellate** di materiali biologici, che includono materie prime cosmetiche, carta e legno per gli imballaggi.

All'interno di questi materiali biologici, circa **90 tonnellate** provengono da fornitori certificati lungo filiere sostenibili. Il Gruppo continua a lavorare per ampliare progressivamente la quota di materiali tracciabili e certificati.



ESRS E 5

Gestione rifiuti

Nel 2024 il Gruppo ha prodotto complessivamente circa **1.048 tonnellate di rifiuti**. La loro origine riflette le specificità produttive delle due divisioni:

In **OMET**, i rifiuti derivano prevalentemente dagli imballaggi utilizzati per la protezione e la spedizione dei macchinari, oltre che da residui generati durante il collaudo e la manutenzione.

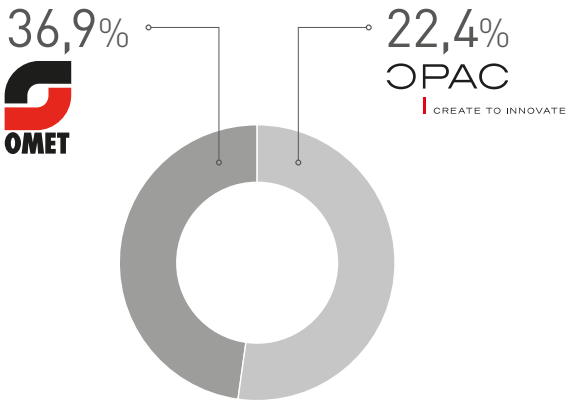
In **OPAC**, gli scarti riguardano principalmente le fasi di produzione cosmetica, confezionamento e attività di laboratorio.

La gestione dei rifiuti ha permesso di avviare a recupero circa il **92%** del totale prodotto, con solo l'**8%** destinato a smaltimento controllato. Anche per quanto riguarda la natura dei rifiuti, la quota **pericolosa** si attesta all'**8%**, mentre la grande maggioranza resta costituita da rifiuti **non pericolosi**.

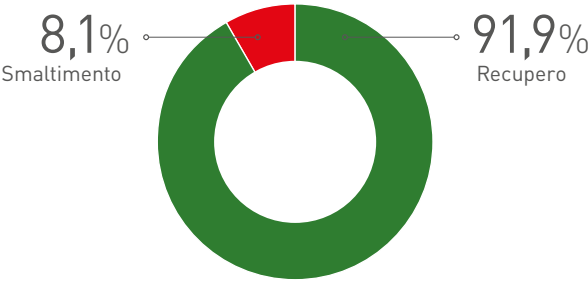
Nel corso del triennio analizzato, i volumi complessivi di rifiuti prodotti dal Gruppo si sono mantenuti relativamente stabili, oscillando attorno alle **1.000 tonnellate** annue, a fronte però di un progressivo rafforzamento delle attività di recupero: la quota avviata a riciclo è infatti cresciuta dal **circa 82% nel 2022** (dato ricostruito considerando la quota smaltita più alta) fino al **92% nel 2024**.

Questo andamento riflette il consolidamento delle buone pratiche già attive all'interno delle due divisioni, con particolare efficacia nella gestione differenziata degli imballaggi e dei materiali di confezionamento.

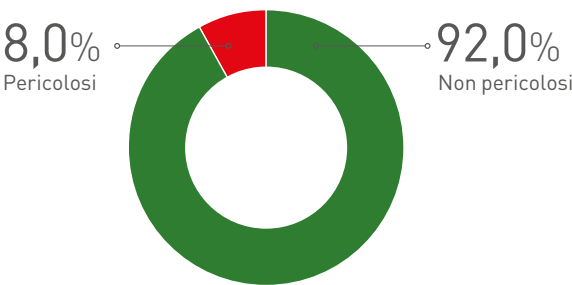
Provenienza rifiuti 2024



Destinazione rifiuti 2024



Rifiuti pericolosi 2024



IL VALORE DELLE PERSONE, MOTORE DEL CAMBIAMENTO

La crescita del Gruppo Fin-Omet non deriva unicamente da innovazioni tecnologiche o scelte strategiche della dirigenza e della proprietà, ma trova il suo vero motore nelle persone.

Negli anni, è stato più volte evidenziato come il capitale umano rappresenti il cuore dell'organizzazione: competenze tecniche, flessibilità e passione dei collaboratori costituiscono la spina dorsale dello sviluppo continuo delle diverse realtà aziendali.

Nel tempo, sono stati realizzati investimenti significativi in infrastrutture, formazione e innovazione, a testimonianza dell'importanza attribuita al benessere e alla crescita dei talenti interni.

La cultura aziendale promuove ambienti di lavoro stimolanti, orientati allo sviluppo personale e professionale, con l'obiettivo di attrarre risorse qualificate e valorizzare quelle già presenti.

Questo approccio consente di mantenere un equilibrio tra tradizione — come la continuità generazionale e gestionale — e innovazione, ponendo le persone al centro della strategia aziendale.

Il risultato è un modello sostenibile e resiliente, alimentato quotidianamente dalla passione e dall'impegno attivo dei collaboratori.

Le nostre persone

Nel 2024 il perimetro italiano del Gruppo Fin-Omet registra una leggera **crescita rispetto al 2023** (da 427 a 431 dipendenti) e del 5,7% rispetto al 2022.

La distribuzione del personale evidenzia differenze significative tra le due realtà operative:

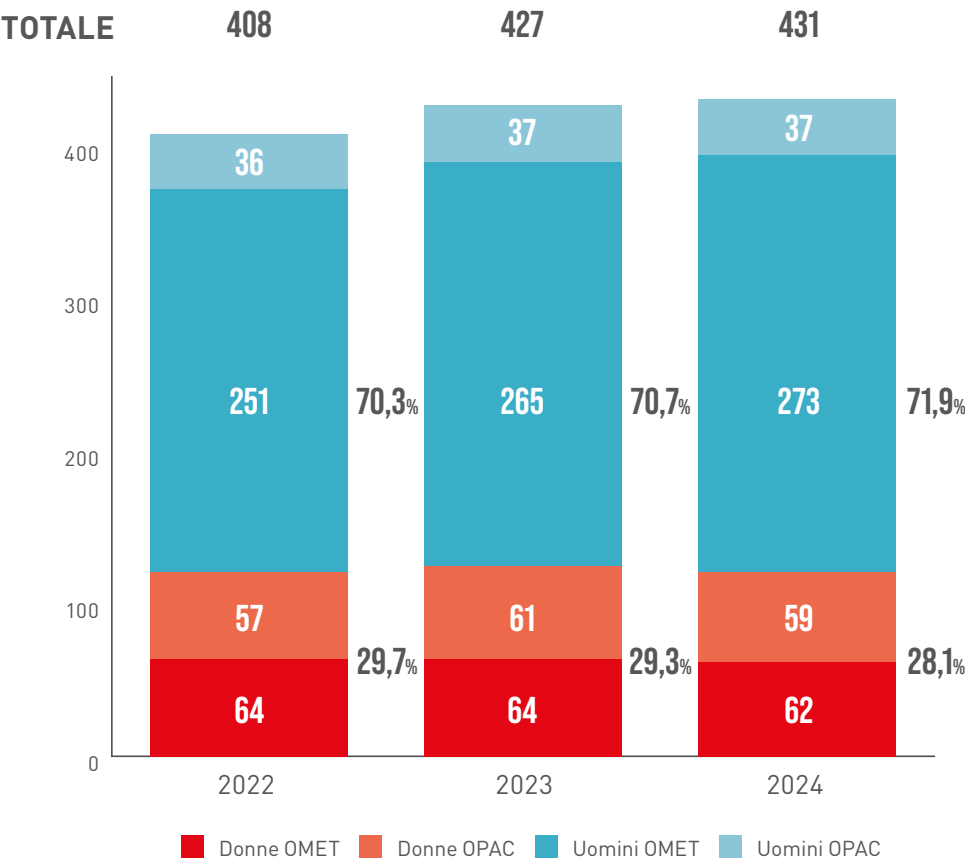
OMET, con circa tre volte più dipendenti di OPAC, impiega il **77% del totale dei collaboratori in Italia**. La forza lavoro è in prevalenza maschile, con circa l'**82% uomini** e **18% donne**, la maggioranza coperti da contratti a tempo indeterminato.

OPAC, nel settore cosmetico, concentra il restante **23% del personale italiano**, con una composizione di circa il **62% donne** e **38% uomini**, riflettendo una maggiore attrattività per il genere femminile.

Si sottolinea inoltre che questi dati si riferiscono **esclusivamente al perimetro italiano** e non includono le sedi estere di OMET.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda la lettura degli indici GRI in appendice.

Composizione forza lavoro Gruppo Fin-Omet (OMET e OPAC)



IL VALORE DELLE PERSONE,
MOTORE DEL CAMBIAMENTO

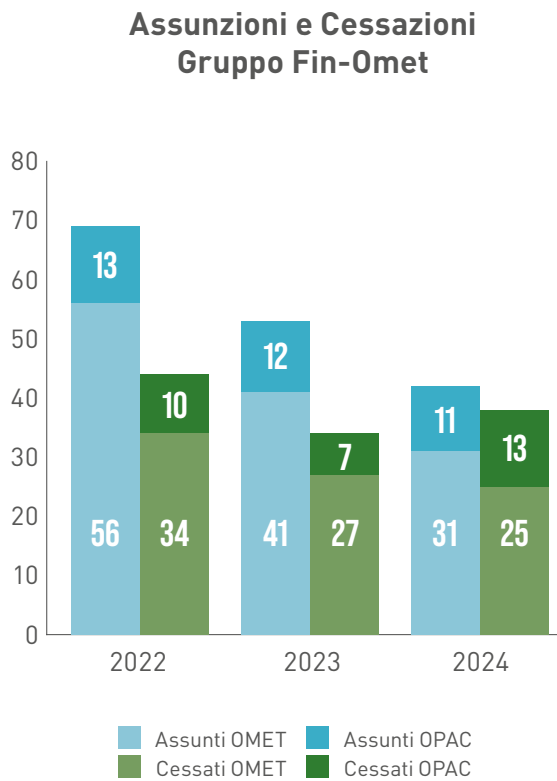
Stabilità, ricambio generazionale
e continuità occupazionale

Nel triennio 2022-2024, il Gruppo Fin-Omet ha mantenuto una gestione stabile e controllata dei flussi in entrata e uscita del personale. Il **tasso di avviamento** — che misura il rapporto tra i cessati e l'organico complessivo — si è mantenuto su valori moderati e fisiologici, passando dall'**11% nel 2022** al **9% nel 2024**, confermando una buona capacità di fidelizzazione e stabilità occupazionale.

Assunzioni Nel triennio, il numero di assunzioni si è progressivamente ridotto (da 69 ingressi nel 2022 a 42 nel 2024), riflettendo una fase di progressiva stabilizzazione degli organici. Le nuove assunzioni hanno comunque continuato ad alimentare il ricambio generazionale, con una quota rilevante di ingressi tra i più giovani: nel 2024 circa il **45% dei nuovi assunti aveva meno di 30 anni**, affiancati da ingressi anche nelle fasce d'età superiori.

Cessazioni Il numero di cessazioni si è mantenuto su livelli contenuti, senza particolari criticità: 44 uscite nel 2022, 34 nel 2023 e 38 nel 2024. Le uscite hanno interessato in misura bilanciata sia figure più giovani sia profili più senior, riflettendo una dinamica fisiologica legata a ricollocamenti, pensionamenti e mobilità naturale del personale.

Bilancio generale L'analisi complessiva restituisce un quadro di equilibrio e continuità nella gestione del personale, con livelli di turn-over contenuti e un presidio costante sull'evoluzione demografica e professionale della forza lavoro.



La cultura della formazione
come leva di crescita continua

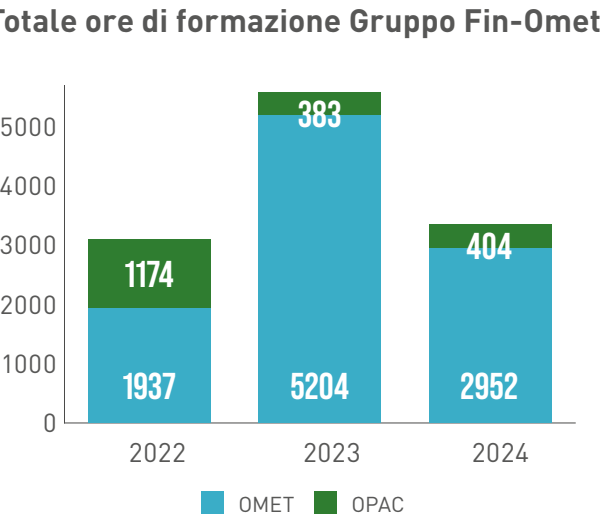
Nel Gruppo Fin-Omet, la formazione rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo delle persone e il consolidamento di una crescita sostenibile e innovativa. La formazione viene progettata per accrescere le competenze tecniche, professionali e relazionali, in coerenza con le strategie aziendali e le esigenze specifiche dei diversi ambiti operativi del Gruppo.

In **OMET**, azienda metalmeccanica ad alta specializzazione, la formazione è fortemente orientata all'aggiornamento tecnico e industriale, in linea con l'evoluzione delle tecnologie e delle linee di business. L'approccio include non solo i dipendenti, ma anche attori esterni alla catena del valore: fornitori e clienti sono coinvolti in percorsi di condivisione delle conoscenze, trasformando la formazione in un servizio di trasferimento tecnologico che rafforza la qualità, l'efficienza e l'innovazione dell'intero ecosistema produttivo.

In **OPAC**, attiva nel settore cosmetico e del benessere, la formazione si concentra anche sullo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e manageriali, fondamentali per garantire la qualità del servizio, la sicurezza dei prodotti e l'attenzione alla persona. I percorsi formativi sono pensati per favorire l'empowerment, la fidelizzazione e l'attrattività delle risorse umane, in un mercato dinamico e orientato al cliente finale.

La formazione è realizzata attraverso attività interne, on the job e collaborazioni con scuole tecniche e business school nazionali. Parte dall'analisi dei fabbisogni e si traduce in un processo di apprendimento strutturato, che crea valore nel tempo per l'organizzazione. Nel triennio 2022-2024, il Gruppo ha erogato un volume significativo di ore formative, con un picco nel 2023 (13,1 ore medie per dipendente), seguito da una stabilizzazione nel 2024 (7,8 ore). Nonostante la flessione, il dato conferma la centralità della formazione come leva di crescita, aggiornamento continuo e competitività del Gruppo.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda agli indici GRI in appendice.



IL VALORE DELLE PERSONE,
MOTORE DEL CAMBIAMENTO

Salute e sicurezza:
un impegno quotidiano

Per il Gruppo Fin-Omet, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un principio fondamentale e una condizione indispensabile per uno sviluppo sostenibile, responsabile e duraturo.

L'impegno si traduce in azioni quotidiane su due fronti: il miglioramento continuo dei sistemi di prevenzione, controllo e gestione dei rischi, e la diffusione di comportamenti consapevoli e buone pratiche tra tutti i collaboratori.

Il Gruppo agisce attraverso:

- La prevenzione attiva degli infortuni e delle malattie professionali;
- L'adeguamento costante del sistema di gestione salute e sicurezza, con procedure e istruzioni operative aggiornate;
- Il rispetto degli obblighi normativi vigenti (es. D. Lgs. 81/08 e normative locali);
- La programmazione e realizzazione di corsi di formazione, informazione e addestramento;
- Il coinvolgimento degli RLS e la partecipazione attiva dei lavoratori nei processi di miglioramento.

In tutti i siti del Gruppo, in Italia e all'estero, è operativo un sistema di gestione H&S che include:

- Valutazione periodica dei rischi, sopralluoghi, riunioni di monitoraggio;
- Gestione dei near miss, infortuni e segnalazioni con analisi sistematica dei dati;
- Diffusione tempestiva delle misure preventive e protettive identificate da RSPP e consulenti;
- Coinvolgimento dei lavoratori (diretto o tramite RLS) nelle riunioni di sicurezza.

Il personale è incoraggiato a segnalare qualsiasi situazione di potenziale pericolo. Le segnalazioni vengono analizzate in forma anonima e nel rispetto della privacy.

Dal punto di vista sanitario, i dipendenti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, da parte del medico competente, in base ai fattori di rischio, in conformità alla normativa vigente. I dati personali sono trattati nel rispetto del GDPR (e delle normative equivalenti nei Paesi extra-UE).

Sul piano dei benefit, nei siti italiani sono previste coperture sanitarie integrative settoriali, mentre la sede statunitense garantisce una copertura assicurativa privata.

Il Gruppo promuove una cultura della prevenzione e della responsabilizzazione: ogni anno vengono organizzati corsi generali e specifici, in base ai ruoli e ai rischi emergenti individuati nelle analisi interne.

Prevenzione continua
e impegno condiviso

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è una priorità per il Gruppo Fin-Omet, garantita attraverso sistemi di gestione pienamente conformi alla normativa vigente e applicati in tutti i siti aziendali, con una copertura del 100% anche nel triennio 2022-2024.

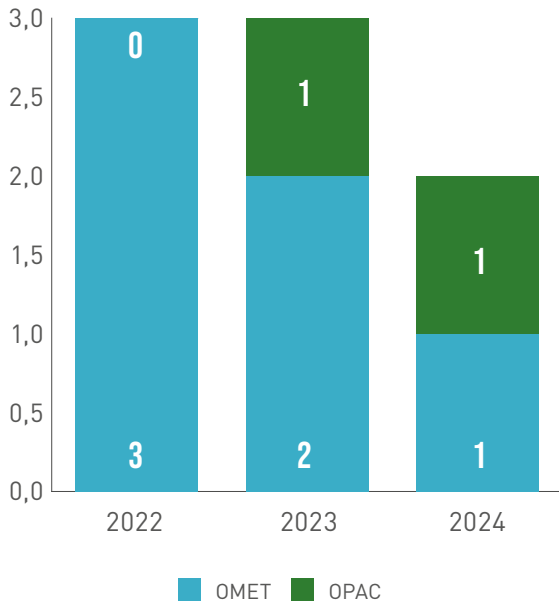
Nel periodo considerato si evidenzia un **progressivo miglioramento degli indicatori infortunistici**: il numero complessivo di infortuni registrabili si è ridotto da 3 casi annui nel 2022 e 2023 a 2 casi nel 2024, con un conseguente calo del tasso di frequenza.

Nel dettaglio:

- In **OMET**, gli infortuni sono passati da 3 a 1, a conferma dell'efficacia delle misure di prevenzione e sensibilizzazione adottate.
- In **OPAC**, non si sono verificati infortuni nel 2022, mentre nei due anni successivi si sono registrati singoli episodi, comunque privi di conseguenze gravi, decessi o malattie professionali.

Le tipologie più ricorrenti — schiacciamenti, tagli e cadute — ribadiscono l'importanza di un presidio costante sulla prevenzione, attraverso formazione mirata, attenzione quotidiana e miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Numero infortuni sul lavoro
registrabili Gruppo Fin-Omet



IL VALORE DELLE PERSONE,
MOTORE DEL CAMBIAMENTO

Welfare aziendale:
un modello di eccellenza

Il Gruppo Fin-Omet e le sue aziende considerano il welfare aziendale non solo un insieme di servizi, ma una visione culturale e strategica fondata sulla centralità delle persone.

Da sempre, il Gruppo investe nel benessere dei collaboratori, ritenendolo un fattore essenziale per la qualità della vita lavorativa e per la competitività aziendale. Questo approccio, coerente con gli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (in particolare i Goal 5, 8 e 9), ha dato origine a un piano welfare articolato, dinamico e in continua evoluzione, capace di coniugare innovazione sociale, attenzione al territorio e risultati concreti in termini di produttività e clima organizzativo.

Il piano welfare si sviluppa su tre direttrici principali: **servizi ai collaboratori, sostegno economico e misure organizzative.**

Servizi ai collaboratori: sono stati attivati interventi mirati a migliorare la gestione della quotidianità e la conciliazione vita-lavoro, come il servizio di consulenza legale gratuita, l’assistenza fiscale in sede, lavanderia, cambio gomme e ricezione di pacchi personali. È attivo inoltre un sistema di convenzioni locali e nazionali, con particolare attenzione al sostegno dell’economia territoriale.

Sostegno economico: il piano prevede borse di studio per i figli dei collaboratori, buoni spesa e carburante, rimborsi per spese familiari (centri estivi, libri scolastici, trasporti), grazie anche all’impiego del credito welfare previsto dal CCNL Metalmeccanico.

Flessibilità organizzativa: lo smart working e la flessibilità oraria sono applicati in funzione delle mansioni e delle esigenze familiari, con particolare attenzione ai lavoratori con figli piccoli o parenti a carico. Il welfare include anche momenti di socialità interna ed eventi aziendali per favorire il benessere relazionale.

Un elemento distintivo del piano è l’investimento nella **formazione extra-professionale:** nel triennio di riferimento sono stati organizzati incontri su temi familiari (uso consapevole dei social, gestione dello stress), economici (risparmio, previdenza) e sanitari (prevenzione oncologica), offrendo strumenti concreti per affrontare la vita quotidiana.

Il progetto di welfare aziendale attuato dal Gruppo rappresenta oggi **un modello d’eccellenza a livello italiano** e ha ricevuto nel tempo diversi riconoscimenti locali e nazionali.

Borse di Studio:
sostegno al merito e alla formazione

Il Gruppo Fin-Omet promuove ogni anno un programma strutturato di borse di studio destinato ai figli dei collaboratori e, dal 2024, anche ai dipendenti-studenti.

L’iniziativa sostiene la continuità educativa e valorizza il merito, coprendo studenti delle scuole superiori, ITS, università e lauree magistrali.

Nel 2024 il bando è stato ampliato con nuove categorie, tra cui premi per eccellenze nella scuola secondaria di primo grado e studenti di percorsi tecnici e professionali.

Le borse contribuiscono a ridurre le disuguaglianze educative e rafforzano il legame tra azienda, comunità e sviluppo del capitale umano.

Anno	Borse di studio Fin-Omet + Machinery	Importo Totale	Borse di studio OPAC	Importo Totale
2022	47	€ 48.650	7	€ 7.700
2023	47	€ 50.900	9	€ 8.600
2024	27	€ 32.550	6	€ 4.750

IL VALORE DELLE PERSONE, MOTORE DEL CAMBIAMENTO

I lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo Fin-Omet ha da sempre fondato la propria attività sul rispetto delle leggi, dei principi di correttezza e integrità, e su una visione etica del lavoro e delle relazioni professionali.

Pur operando in settori e aree geografiche a basso rischio in relazione a violazioni dei diritti dei lavoratori, l'azienda riconosce l'importanza di presidiare questi aspetti anche lungo la catena del valore.

L'introduzione del Codice Etico, in corso di adozione formale nelle aziende del Gruppo, consolida un orientamento già presente nelle prassi aziendali: rifiuto del lavoro forzato o minorile, rispetto della dignità della persona, tutela della salute e sicurezza, attenzione alla parità di trattamento e ai diritti fondamentali.

Pur non avendo rilevato situazioni critiche o anomalie, l'azienda è consapevole dell'evoluzione degli standard internazionali e delle aspettative crescenti in tema di sostenibilità sociale.

Per questo, è stata avviata una riflessione interna volta a rafforzare i presidi lungo la supply chain, anche attraverso una più ampia diffusione dei valori e l'adozione progressiva di criteri ispirati a responsabilità sociale nei rapporti con i fornitori.

L'obiettivo finale è di promuovere nel tempo una catena del valore improntata su condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose dei diritti umani, coerentemente con i principi dell'Agenda 2030 e degli standard internazionali di riferimento.

Tutela dei diritti dei lavoratori nella catena del valore

Policy e impegni

Il Gruppo Fin-Omet fonda la propria attività sul rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, promuovendo una visione etica del lavoro e delle relazioni professionali, anche lungo la catena del valore.

OPAC ha già adottato formalmente un Codice Etico che vieta ogni forma di lavoro forzato o minorile, promuove la parità di trattamento e garantisce il rispetto della dignità, della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori.

Azioni e strumenti attivati

Sebbene il Gruppo operi prevalentemente in settori e aree geografiche a basso rischio, si sta intraprendendo un percorso di presidio e tutela dei lavoratori della supply chain. Le azioni principali includono:

- Diffusione del Codice Etico ai fornitori strategici e integrazione progressiva di clausole etico-sociali nei contratti di fornitura;
- Mappatura iniziale dei fornitori rilevanti in ottica ESG;

Monitoraggio e gestione dei rischi

Ad oggi, non sono state rilevate criticità o non conformità rilevanti lungo la catena di fornitura. Tuttavia, il Gruppo riconosce l'importanza di adottare un approccio preventivo e strutturato per:

- Valutare i rischi sociali potenziali per categoria merceologica e area geografica;
- Identificare eventuali situazioni di vulnerabilità lavorativa;
- Attivare percorsi di formazione e sensibilizzazione, sia interni che verso i fornitori.

Obiettivi futuri

Per promuovere una catena del valore sempre più equa e responsabile, il Gruppo Fin-Omet intende estendere l'adozione del Codice Etico a tutte le aziende del gruppo, che potranno intraprendere un percorso a tutela della supply chain con un sistema di valutazione sociale dei fornitori basato su criteri ESG.

IL VALORE DELLE PERSONE, MOTORE DEL CAMBIAMENTO

Crescere insieme al territorio

Impegno, formazione, solidarietà

Fin-Omet e tutte le sue aziende operano secondo una logica di corporate citizenship, con l'impegno a integrare nella propria strategia le esigenze del contesto locale in cui sono inserite, consapevoli che il ruolo delle imprese è cruciale per lo sviluppo dei territori e delle comunità.

Per dimensioni, solidità e storia, il Gruppo rappresenta un elemento rilevante per il proprio territorio, dove crea valore perseguendo uno sviluppo sostenibile e dedicando particolare attenzione alla formazione dei giovani.

L'impegno si traduce in diverse azioni

1. **Promozione del welfare sul territorio:**

In un contesto in cui la cultura del welfare aziendale è ancora in fase di affermazione, il Gruppo si impegna attivamente a promuovere un cambiamento culturale, contribuendo a far comprendere come queste misure non solo migliorino la qualità della vita dei lavoratori, ma rappresentino anche una leva strategica per la competitività delle imprese.

2. Sostegno alla formazione: Fin-Omet collabora con scuole, ITS e università per colmare il divario tra domanda e offerta di competenze tecniche. Tra le principali iniziative si annoverano stage, tirocini, visite aziendali, la partecipazione a PMI DAY, eventi di orientamento e il supporto a progetti come FABER (promosso dal quotidiano "La Provincia di Lecco") e il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (IIS Fiocchi).

3. Stage e tirocini: L'azienda accoglie periodicamente studenti di università e istituti superiori per stage e attività di alternanza scuola-lavoro, offrendo opportunità di formazione e crescita in tutti gli ambiti aziendali, dagli uffici alla produzione. Spesso vengono ospitate anche classi delle scuole medie e superiori, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle piccole e medie imprese del territorio, trasmettendo il valore della cultura d'impresa e delle professioni tecniche, e orientandoli verso percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

4. Responsabilità sociale: Fin-Omet destina ogni anno oltre 10.000 euro a progetti nei settori sanitario, sportivo e culturale. Tra i beneficiari figurano associazioni come Cancro Primo Aiuto, Gli Amici di Chiara, parrocchie e altre realtà locali. L'azienda supporta inoltre iniziative solidali promosse direttamente dai collaboratori.

5. Sponsorizzazioni sportive e culturali: Il Gruppo sostiene associazioni sportive locali e realtà attive nei settori culturale e ricreativo, rafforzando il legame con la comunità e promuovendo uno sviluppo sociale equilibrato.

VERSO UNA SUPPLY CHAIN RESPONSABILE E TRASPARENTE

Al momento non è disponibile un sistema strutturato di misurazione e valutazione della sostenibilità dei fornitori.

In attesa dell'implementazione di un sistema di attribuzione di punteggio ESG su base statistica, l'azienda fa riferimento alle dichiarazioni volontarie fornite dai propri partner lungo la catena di fornitura.

La politica di pagamento è orientata alla trasparenza e al rispetto delle normative vigenti. I termini sono formalmente in linea con quanto previsto dalla legge, sebbene possano subire proroghe in specifici casi legati a esigenze di cassa.

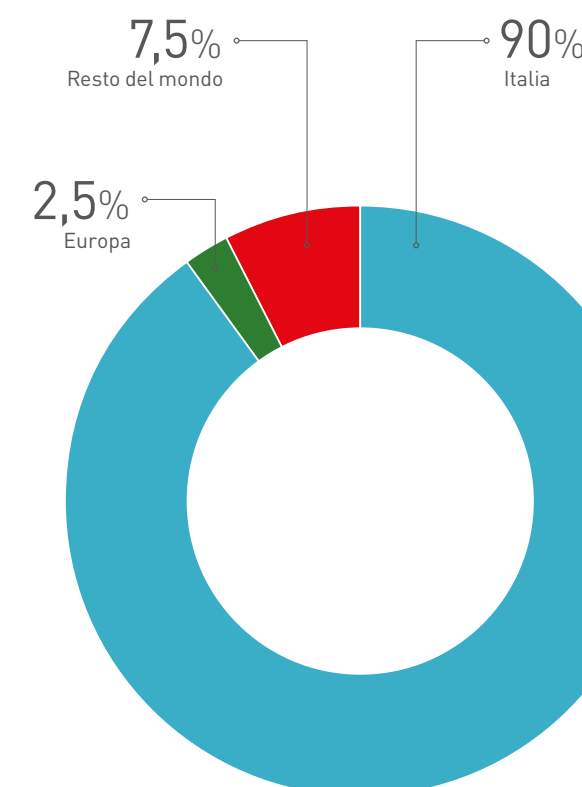
Tali variazioni vengono sempre comunicate in modo puntuale ai fornitori interessati.

L'azienda attribuisce grande importanza all'etica e alla corretta gestione dei rapporti con i fornitori. Le **Condizioni Generali di Acquisto**, disponibili sul sito OMET, contengono richiami espliciti al **Codice Etico** del Gruppo, che regola i principi fondamentali di comportamento, inclusi trasparenza, legalità e rispetto dei diritti umani.

Nel corso del 2026 sarà elaborato un **Codice Etico** per tutte le aziende del gruppo, incentrato sui temi ESG (ambiente, diritti umani, condizioni di lavoro, etica e legalità), la cui sottoscrizione sarà richiesta come condizione contrattuale.

In parallelo, il Gruppo promuoverà iniziative di **formazione e sensibilizzazione** sui temi della sostenibilità tra i fornitori strategici.

Distribuzione fornitori





APPENDICE

NOTA METODOLOGICA DEL REPORT

Il Report di Sostenibilità del Gruppo Fin-Omet S.r.l. (nel documento “Fin-Omet” o “Gruppo”) rappresenta lo strumento attraverso cui l’azienda comunica in modo trasparente il proprio impegno ambientale, sociale e di governance, rendicontando risultati, politiche e obiettivi in un’ottica di miglioramento continuo e creazione di valore condiviso.

Il perimetro di rendicontazione riguarda Omet S.p.A. e Opac S.r.l. e coincide con il perimetro del Bilancio economico delle suddette società.

La redazione del Bilancio si ispira a diversi principi che fanno riferimento a framework, standard e indicatori tipici della rendicontazione di sostenibilità, in particolare agli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative **(GRI) Sustainability Reporting Standard 2021 - opzione Referenziata**.

Per maggiori dettagli relativi alle informazioni richieste dagli Standards e agli indicatori rendicontati, si prega di far riferimento alla tabella del **GRI Content Index** riportata in questa appendice.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

La **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 16 dicembre 2022, è stata recepita dal Governo italiano a settembre 2024 e avrebbe dovuto essere applicata gradualmente, in base alla dimensione delle imprese.

Tuttavia, nel mese di aprile 2025, il Parlamento Europeo ha approvato il cosiddetto “**Pacchetto Omnibus I**”, che prevede il **posticipo di due anni dell’entrata in vigore degli obblighi previsti dalla CSRD**. Il provvedimento è attualmente in attesa di recepimento formale da parte del Governo italiano. Una volta recepito, le scadenze previste saranno automaticamente rinviate di due anni.

Il **Gruppo Fin-Omet**, secondo l’attuale definizione di “grande impresa” (aziende con 250 o più dipendenti), rientrerebbe nella seconda fascia di applicazione e, pertanto, sarebbe tenuto alla pubblicazione del primo **report conforme alla CSRD nel 2028**, con riferimento all’esercizio 2027.

Tuttavia, è in corso a livello europeo un processo di **revisione dei criteri dimensionali** per l’applicazione della direttiva. Tra le ipotesi attualmente in discussione vi è **l’innalzamento della soglia occupazionale a oltre 1.000 dipendenti**, il che potrebbe modificare il perimetro dei soggetti obbligati. Tale proposta è ancora oggetto di contrattazione tra le istituzioni europee e non è stata ancora formalmente adottata.

In attesa di un quadro normativo definitivo, il Gruppo Fin-Omet ha scelto di **pubblicare volontariamente il proprio Report di Sostenibilità**, impegnandosi a monitorare con attenzione l’evoluzione del contesto regolatorio e a prepararsi progressivamente all’adozione dei nuovi requisiti previsti dalla CSRD.

Nell’ottica di allineamento progressivo alla nuova normativa, **i contenuti del presente documento sono stati ispirati anche dalle indicazioni metodologiche e informative previste dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, con l’obiettivo di garantire una sempre maggiore qualità, trasparenza e rilevanza delle informazioni rendicontate.

Il presente documento rappresenta dunque un **esercizio di convergenza** tra gli standard finora applicati e le nuove esigenze normative, in un contesto in continuo mutamento.

ELENCO DI RACCORDO GRI CON ESRS

ESRS		GRI 3 Temi materiali 2021	
ESRS E 1	44, 46, 48	GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	
ESRS E 3	50	ESRS 2 IRO 1	34, 36, 38, 39
ESRS E 5	52	GRI 3-2 Elenco di temi materiali	
ESRS G 1	66	ESRS 2 IRO 1	34, 36, 38, 40
ESRS S 1	54, 56, 58, 60	GRI 3-3 Gestione dei temi materiali	
ESRS S 2	62	ESRS 2 SBM 3	40
GRI 2 Informativa Generali 2021		GRI 201 Performance economica 2016	
GRI 2-1 Dettagli organizzativi	11, 12	GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	28
GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		GRI 301 Materiali 2016	
ESRS 2 BP 1	11, 12	GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business		ESRS E5 4	87
ESRS 2 SBM 1	6, 24, 26, 28, 30, 32	GRI 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	
GRI 2-7 Dipendenti		ESRS E5 4	87
ESRS S1 6	6, 74, 76	GRI 302 Energia 2016	
GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti		GRI 302-1 Energia consumata all'interno delle organizzazioni	
ESRS S1 7	78	ESRS E1 5	84
GRI 2-9 Struttura e composizione della governance		GRI 302-3 Intensità energetica	
ESRS 2 GOV 1	18	ESRS E1 5	84
GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo		GRI 303 Acqua ed effluenti 2018	
ESRS 2 GOV 2	18	GRI 303-5 Consumo idrico	
GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		ESRS E3 4	86
ESRS 2 SBM 1	4, 40		
GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti			
ESRS 2 GOV 4	19		
GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder			
ESRS 2 SBM 2	39		
GRI 2-30 Contratti collettivi			
ESRS S1 8	78		

GRI 305 Emissioni 2016		GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	
GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)		GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	
ESRS E1 6	85	ESRS S1 14	81
GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		GRI 403-10 Malattia professionale	
ESRS E1 6	85	ESRS S1 14	81
GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		GRI 404 Formazione e istruzione 2016	
ESRS E1 6	85	GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	
GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG		ESRS S1 13	82, 83
ESRS E1 6	85	GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	
GRI 306 Rifiuti 2020		ESRS S1 13	82, 83
GRI 306-3 Rifiuti Generati		GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	
ESRS E5 5	86	GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	
GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica		ESRS S1 9	79, 80
ESRS E5 5	86		
GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica			
ESRS E5 5	86		
GRI 401 Occupazione 2016			
GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti			
ESRS S1 6	74, 76		

SOCIAL

LE PERFORMANCE SOCIALI

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

ESRS S1 6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

2022					
Dipendenti per tipologia di contratto	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Numero di dipendenti	121	287	0	0	408
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	116	277	0	0	393
Numero di dipendenti a tempo determinato	5	10	0	0	15
Numero di dipendenti a orario variabile	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	92	286	0	0	378
Numero di dipendenti a tempo parziale	29	2	0	0	31

2023					
Dipendenti per tipologia di contratto	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Numero di dipendenti	125	302	0	0	427
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	118	300	0	0	418
Numero di dipendenti a tempo determinato	7	2	0	0	9
Numero di dipendenti a orario variabile	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	99	300	0	0	399
Numero di dipendenti a tempo parziale	26	2	0	0	28

2024					
Dipendenti per tipologia di contratto	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Numero di dipendenti	121	310	0	0	431
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	118	303	0	0	421
Numero di dipendenti a tempo determinato	3	7	0	0	10
Numero di dipendenti a orario variabile	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	92	308	0	0	400
Numero di dipendenti a tempo parziale	29	2	0	0	31

LE PERFORMANCE SOCIALI

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

ESRS S1 6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

2022					
Dipendenti assunti	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Assunti con età < 30	7	16	0	0	23
Assunti con età tra 30-50	7	30	0	0	37
Assunti con età > 50	1	8	0	0	9
Totale dipendenti assunti	15	54	0	0	69

2023					
Dipendenti assunti	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Assunti con età < 30	7	20	0	0	27
Assunti con età tra 30-50	4	17	0	0	21
Assunti con età > 50	2	3	0	0	5
Totale dipendenti assunti	13	40	0	0	53

2024					
Dipendenti assunti	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Assunti con età < 30	4	15	0	0	19
Assunti con età tra 30-50	8	10	0	0	18
Assunti con età > 50	0	5	0	0	5
Totale dipendenti assunti	12	30	0	0	42

2022					
Dipendenti che hanno lasciato l'impresa	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Assunti con età < 30	4	8	0	0	12
Assunti con età tra 30-50	6	11	0	0	17
Assunti con età > 50	2	13	0	0	15
Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa	12	32	0	0	44
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	11%				

2023					
Dipendenti che hanno lasciato l'impresa	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Assunti con età < 30	2	9	0	0	11
Assunti con età tra 30-50	2	14	0	0	16
Assunti con età > 50	5	2	0	0	7
Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa	9	25	0	0	34
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	8%				

2024					
Dipendenti che hanno lasciato l'impresa	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Assunti con età < 30	5	7	0	0	12
Assunti con età tra 30-50	8	8	0	0	16
Assunti con età > 50	3	7	0	0	10
Totale dipendenti che hanno lasciato l'impresa	16	22	0	0	38
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	9%				

SOCIAL

LE PERFORMANCE SOCIALI

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

ESRS S1 7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Lavoratori non dipendenti	2022	2023	2024
Stagisti	16	7	8
Lavoratori autonomi	5	5	4
Lavoratori in somministrazione	16	10	10
Tirocinanti	6	3	3

GRI 2-30 Contratti collettivi

ESRS S1 8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Contratti collettivi	2022	2023	2024
Indicare i Contratti Collettivi (CCNL) utilizzati in azienda (se sono presenti più tipologie di contratti riportare una stima della proporzione, es.80% CCNL 1, 20% CCNL2). Nel caso il valore della percentuale dei coperti non sia 100% , riportare una specifica riferita ai dipendenti non coperti dal CCNL.	100% dipendenti coperti da CCNL, di cui 75 % CCNL Metalmeccanici industria, 2% CCNL Dirigenti industria e 22% CCNL Cartotecnico		
Percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	99%	98%	98%

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

ESRS S1 9 Metriche della diversità

2022			
Dipendenti	Donne	Uomini	Totale
Percentuale dei dipendenti per genere	30%	70%	408
Percentuale dipendenti: <30 anni	3%	12%	15%
Percentuale dipendenti: 30 - 50 anni	17%	38%	55%
Percentuale dipendenti: >50 anni	10%	20%	30%
2023			
Dipendenti	Donne	Uomini	Totale
Percentuale dei dipendenti per genere	29%	71%	426
Percentuale dipendenti: <30 anni	4%	13%	17%
Percentuale dipendenti: 30 - 50 anni	15%	36%	51%
Percentuale dipendenti: >50 anni	10%	22%	32%
2024			
Dipendenti	Donne	Uomini	Totale
Percentuale dei dipendenti per genere	28%	72%	431
Percentuale dipendenti: <30 anni	3%	14%	17%
Percentuale dipendenti: 30 - 50 anni	13%	34%	47%
Percentuale dipendenti: >50 anni	12%	24%	35%

SOCIAL

LE PERFORMANCE SOCIALI

GRI 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

ESRS S1 9 Metriche della diversità

2022			
Alta dirigenza	Donne	Uomini	Totale
Distribuzione di genere in numero a livello di alta dirigenza	1	8	9
Distribuzione di genere in percentuale a livello di alta dirigenza	11%	89%	100%
2023			
Alta dirigenza	Donne	Uomini	Totale
Distribuzione di genere in numero a livello di alta dirigenza	2	8	10
Distribuzione di genere in percentuale a livello di alta dirigenza	20%	80%	100%
2024			
Alta dirigenza	Donne	Uomini	Totale
Distribuzione di genere in numero a livello di alta dirigenza	1	10	11
Distribuzione di genere in percentuale a livello di alta dirigenza	9%	91%	100%

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

GRI 403-10 Malattia professionale

ESRS S1 14 Metriche di salute e sicurezza

Lavoratori dipendenti	2022	2023	2024
“Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell’impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti”	100%	100%	100%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	3	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4,3	4,1	2,7
Tipologie principali di infortunio	Ferite da urti accidentali	Schiacciamento, taglio	Schiacciamento, caduta
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	0	0	0
Numero di giornate perdute a causa di lesioni	16	47	67
Numero di ore lavorate	698.207	738.841	732.160

SOCIAL

LE PERFORMANCE SOCIALI

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

ESRS S1 13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

2022			
Valutazione delle performance	Donne	Uomini	Totale
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	59%	92%	82%

2023			
Valutazione delle performance	Donne	Uomini	Totale
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	65%	91%	84%

2024			
Valutazione delle performance	Donne	Uomini	Totale
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	64%	93%	84%

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale

ESRS S1 13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

2022			
Formazione totale	Donne	Uomini	Totale
Ore medie di formazione	9,2	6,9	7,6
Totale ore di formazione	1.117	1.994	3.111

2023			
Formazione totale	Donne	Uomini	Totale
Ore medie di formazione	3,9	16,9	13,1
Totale ore di formazione	488	5.099	5.587

2024			
Formazione totale	Donne	Uomini	Totale
Ore medie di formazione	6,7	8,2	7,8
Totale ore di formazione	806	2.550	3.356

ENVIRONMENTAL

LE PERFORMANCE AMBIENTALI

GRI 302-1 Energia consumata all'interno delle organizzazioni

GRI 302-3 Intensità energetica

ESRS E1 5 Consumo di energia e mix energetico

Consumo di energia e mix energetico	Unità di misura	2022	2023	2024
1) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	160,7	129,8	119,9
2) Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	2936,4	2243,2	2295,7
3) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistata o acquisita	MWh	3555,7	3334,9	3017,4
4) Consumo totale di energia da fonti fossili (somma delle righe da 1 a 3)	MWh	6652,7	5707,8	5433,0
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	99%	98%	91%
5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistata o acquisita	MWh	0,0	0,0	400,7
6) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	67,9	131,7	120,1
7) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (somma delle righe da 5 a 6)	MWh	67,9	131,7	520,8
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	1%	2%	9%
Consumo totale di energia (somma delle righe 4 e 7)*	MWh	6.721	5.840	5.954

*Fattori di conversione tratti da: "Tabella parametri standard nazionali" 2023 (ISPRA).

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

GRI 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

ESRS E1 6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Unità di misura	2022	2023	2024
Gas Naturale	tCO ₂ eq	593,2	453,2	463,8
Benzina	tCO ₂ eq	8,1	11,0	11,3
Diesel	tCO ₂ eq	34,5	23,4	20,4
Gas refrigeranti (R407C)	tCO ₂ eq	0,0	13,0	0,0
Emissioni lorde di GHG di Scope 1*	tCO ₂ eq	635,9	500,6	495,5

*Fattori di conversione tratti da: "Tabella parametri standard nazionali" 2023 (ISPRA).

Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata (Scope 2)	Unità di misura	2022	2023	2024
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (basate sulla posizione)*	tCO ₂ eq	1041,6	800,2	820,2
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 (basate sul mercato)**	tCO ₂ eq	1625,5	1669,3	1510,4

*Fattori di conversione tratti da ISPRA: "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia"

** Fattori di conversione AIB

	Unità di misura	2022	2023	2024
Emissioni totali di GHG (basate sulla posizione)	tCO ₂ eq	1677,5	1300,8	1315,7
Emissioni totali di GHG (basate sul mercato)*	tCO ₂ eq	2261,3	2169,9	2006,0

* Fattori di conversione AIB

LE PERFORMANCE AMBIENTALI

GRI 303-5 Consumo idrico

ESRS E3 4 Consumo idrico

	Unità di misura	2022	2023	2024
Prelievo di acqua*	m3	24.183	22.845	18.642
Scarico di acqua	m3	10.383	9.271	8.116
Consumo idrico*	m3	13.800	13.574	10.526
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	m3	3.855	3.780	3.700

*Rischio idrico basso

GRI 306-3 Rifiuti Generati

GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica

GRI 306-5 Rifiuti conferiti in discarica

ESRS E5 5 Flussi di risorse in uscita

Rifiuti suddivisi per materiale	Unità di misura	2022	2023	2024	%
Totale rifiuti prodotti	kg	1.132.602,00	1.046.732,00	1.048.157,00	
di cui OMET	kg	442.015	414.565	499.277	48%
di cui OPAC	kg	690.587	632.167	548.880	52%
Rifiuti destinati al recupero	Unità di misura	2022	2023	2024	
Non pericolosi destinati al recupero	kg	916.343,00	981.833,00	954.905,00	
Pericolosi destinati al recupero	kg	17.761,00	21,00	8.604,00	
Totale rifiuti destinati al recupero	kg	934.104,00	981.854,00	963.509,00	

Pericolosi destinati allo smaltimento	Unità di misura	2022	2023	2024
Non pericolosi destinati allo smaltimento	kg	157.240,00	4.530,00	13.270,00
Pericolosi destinati allo smaltimento	kg	41.258,00	35.835,00	71.378,00
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	kg	198.498,00	40.365,00	84.648,00

	Unità di misura	2022	2023	2024
Percentuale di rifiuti non riciclati	%	4%	4%	8%
Percentuale rifiuti pericolosi	%	5%	4%	8%
Percentuale rifiuti non pericolosi	%	95%	96%	92%

GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume

GRI 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati

ESRS E5 4 Flussi di risorse in entrata

Gruppo OMET					
Peso dei materiali utilizzati divisi per tipologia	Unità di misura	2022	2023	2024	
Il peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici utilizzati durante il periodo di riferimento	kg	4.053.723,00	4.138.425,17	3.904.148,00	
di cui prodotti misti utilizzati	kg	1.527.445,00	1.553.430,00	1.440.058,00	37%
di cui materiali tecnici utilizzati	kg	1.769.513,69	1.774.564,06	1.591.048,00	41%
di cui materiali biologici utilizzati	kg	756.764,32	810.431,12	873.042,00	22%
di cui materiali biologici provenienti da filiera sostenibile	kg	14.542,32	48.757,12	89.621,00	

GLOSSARIO

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba i 17 Obiettivi per lo sviluppo, denominati SDGs (Sustainable Development Goals).

Carbon Footprint: esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. Questo termine è usato per misurare la sostenibilità ambientale delle imprese.

CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive): Direttiva UE che rafforza gli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità per le imprese, richiedendo informazioni dettagliate su impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Economia Circolare: modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti.

ESG (Environmental, Social, Governance): indica le dimensioni della sostenibilità con cui le attività di un'organizzazione vengono valutate, non solo da un punto di vista economico e di governance, ma anche da un punto di vista ambientale e sociale.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards): standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, definiti dall'EFRAG, che specificano i requisiti di divulgazione per le imprese soggette alla CSRD, coprendo aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Global Reporting Initiative (GRI):

organismo internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance di sostenibilità delle organizzazioni.

Governance: Le persone o organi (ad es. il consiglio di amministrazione o un amministratore fiduciario aziendale) con la responsabilità di supervisionare la direzione strategica di un'organizzazione e dei suoi obblighi in materia di responsabilità e amministrazione.

Greenwashing: attività di comunicazione della propria sostenibilità in maniera fraudolenta.

Report di Sostenibilità: è uno strumento di comunicazione sintetica che illustra come l'azienda è impegnata sui temi della sostenibilità e ne misura le proprie performance.

Stakeholder: enti, organizzazioni o individui che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o che hanno la capacità di influenzare le decisioni dell'organizzazione.

Valore Condiviso (Shared Value): modello imprenditoriale in cui la ricerca del successo economico finanziario e vantaggio competitivo di un'azienda include decisioni e strategie di carattere ambientale e sociale.

Per qualsiasi domanda o approfondimento relativo ai contenuti di questo report, vi invitiamo a contattarci alla seguente email

welfare@domet.it

Il vostro contributo è importante per migliorare la sostenibilità della nostra azienda.



GRUPPO FIN-OMET

